CETEM

SCHEDE
ITALIANO

CLASSE 2A

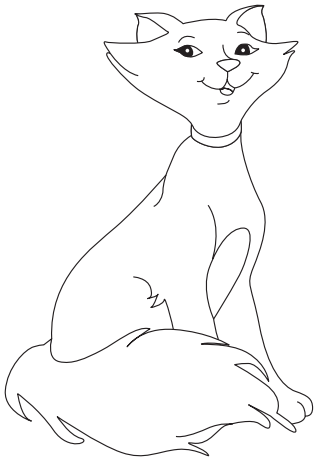
Duchessa

“Duchessa era una gattina aristocratica che viveva nella casa della signora Adelaide. Aveva il pelo lucido come la seta e tre bellissimi micini ai quali insegnava le buone maniere.
Ma una brutta sera Edgardo, il maggiordomo, che non poteva soffrire i gatti, sciolse nel piattino del latte del sonnifero e quando fu sicuro che i gatti dormivano li mise in una cesta, li portò lontano e li abbandonò sotto un ponte in aperta campagna, perché non voleva vederli mai più.
Duchessa quando si svegliò ebbe molta paura, ma Romeo, un gattone randagio dal pelo rosso, aiutò lei e i tre piccoli a salire su un furgone e, dopo molte avventure, a ritrovare la strada di casa.
Quando li vide tornare,
il maggiordomo si arrabbiò
e se ne andò per sempre.
Ma la signora Adelaide fu molto
felice di aver ritrovato i suoi piccoli amici,
anzi di averne trovato uno in più,
Romeo, che da quel giorno ebbe
sempre cibo raffinato,
morbidi cuscini e coccole
a non finire.”

© CETEM

Duchessa

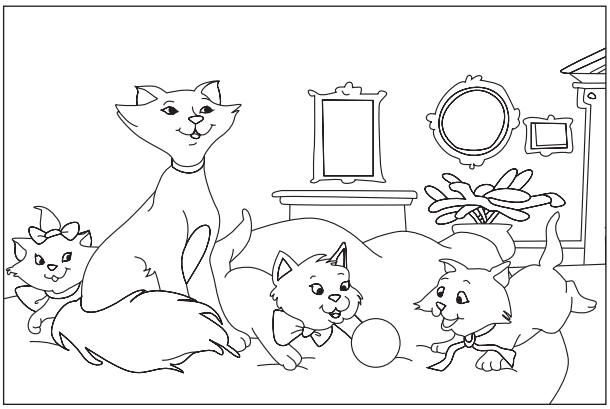
1 Dopo aver letto la storia della pagina accanto, scrivi una breve didascalia sotto i disegni, poi prova a raccontare tu la storia, aiutandoti con i disegni.



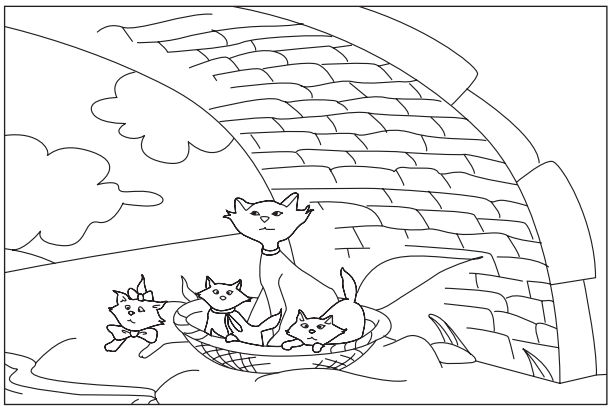
Io mi chiamo

.....

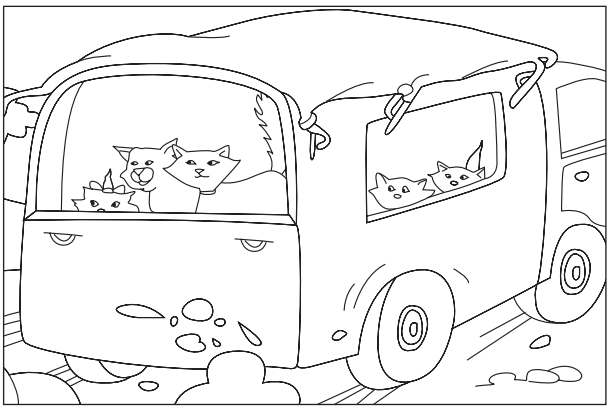
Ascolta la mia storia!



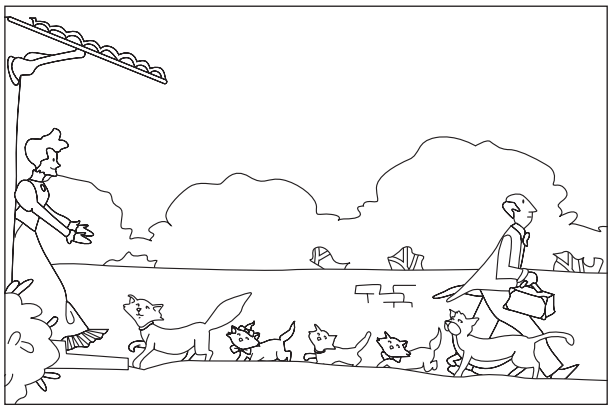
.....



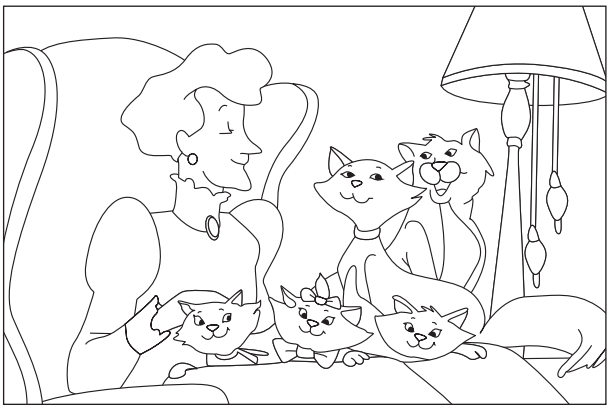
.....



.....



.....



.....

© CETEM

Una tenera scoperta

1 Leggi il racconto, poi disegna i luoghi in cui si svolgono i fatti.

Mirko era nell'officina del nonno per aiutarlo a riparare la falciatrice quando arrivò Luca e lo invitò a vedere un posto segreto.
Mirko moriva dalla curiosità, ma aveva promesso al nonno di aiutarlo… Il ragazzo era dubbioso ma il nonno lo convinse ad andare: i due amici partirono all'avventura tutti eccitati!
Mirko seguiva Luca su strade che non conosceva e chiedeva di continuo dove stessero andando, ma Luca faceva il misterioso.
A un certo punto si trovarono davanti a un giardinetto recintato, con una porticina mezzo aperta. Luca disse di fare piano: erano arrivati!
Quello era il giardino di un'amica di sua nonna, una vecchia strana che non amava i ragazzini.
Il giardino era incolto e pieno di cose vecchie e inutili: Mirko era un po' deluso, ma Luca lo guidò fin sotto un grande albero, dove, tra l'erba alta, c'era una vecchia cuccia da cui provenivano deboli guaiti.
Con un gesto Luca invitò Mirko a guardare dentro: c'erano cinque tenerissimi cagnolini che succhiavano il latte dalla mamma, una bastardina marrone dagli occhi dolci e spaventati!
Mirko e Luca si guardarono con occhi pieni di gioia e tenerezza.

All'inizio

Alla fine

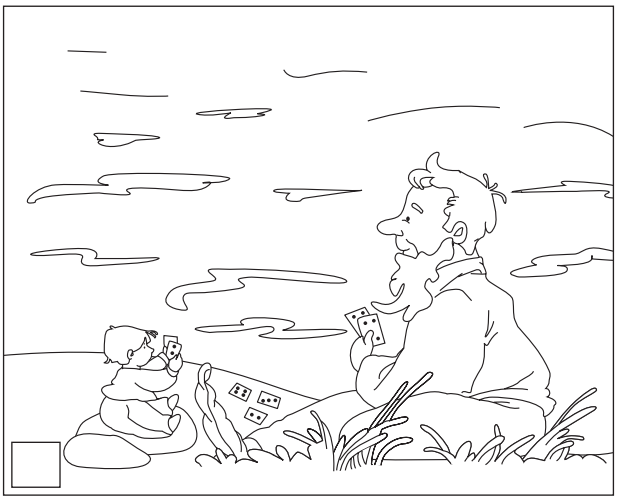
© CETEM

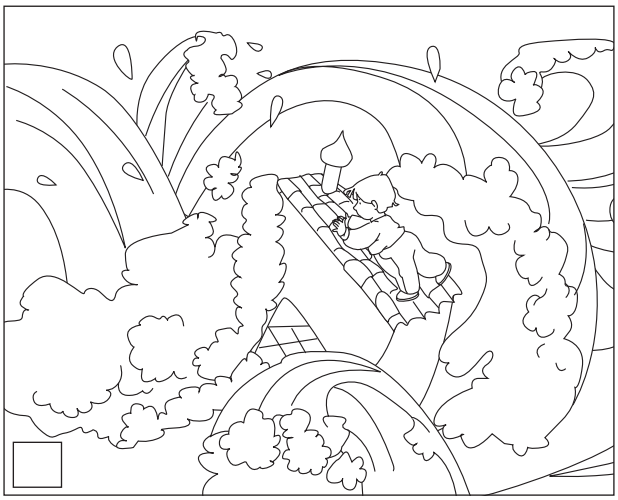
Non erano più soli!

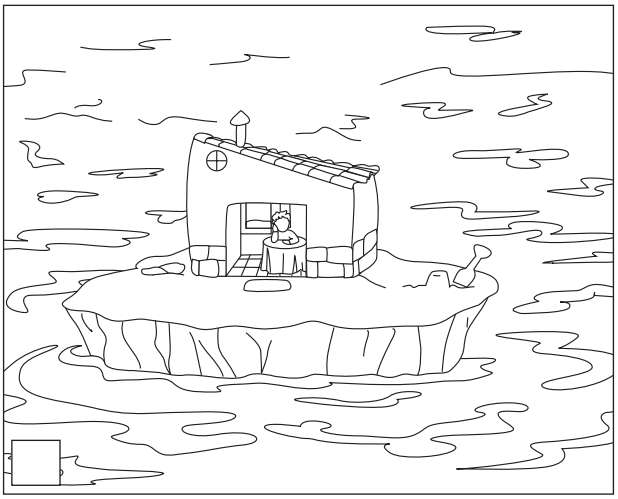
1 Leggi la storia, poi colora e riordina le immagini con un numero.

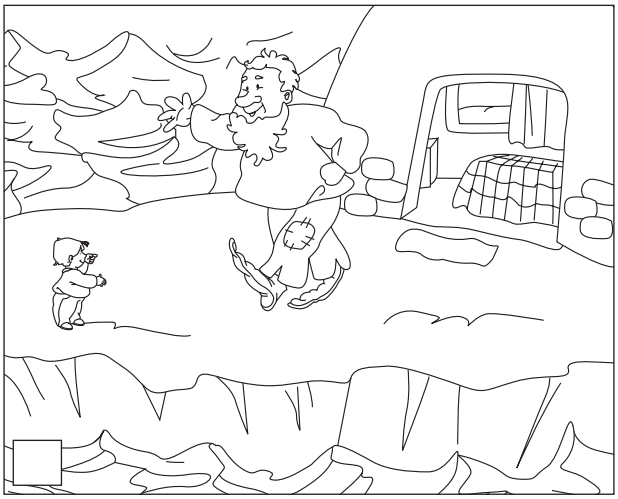
C'era una volta su una piccola isola, in una piccola casa, un piccolo uomo che si sentiva molto solo.
Un giorno si scatenò una violenta tempesta, che strappò dall'isola la casa con il piccolo uomo. La casa, con il piccolo uomo sul tetto, era di legno e galleggiava sulle onde come una barca. Navigò per molto tempo, finché approdò su una grande isola. L'omino guardò la grande isola e vide una grande casa e un uomo grande grande.
Questo gli disse: – Grazie per essere venuto a farmi compagnia!
I due fecero subito amicizia.
Tutti e due amavano giocare a carte. E giocare in due... Quello sì era un divertimento!

Klaus Kordon, *Il piccolo, il grande e il gigante*, Arka





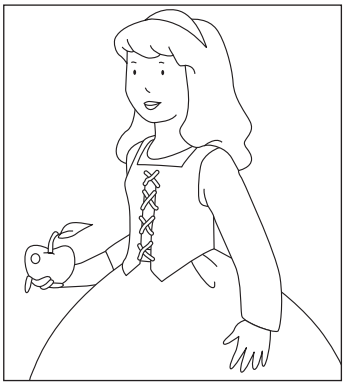


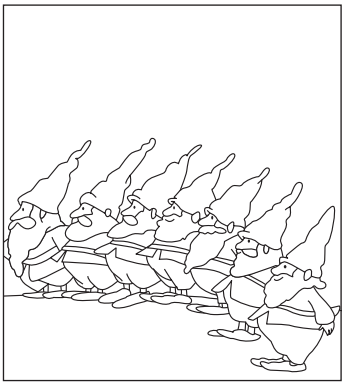


© CETEM

Biancaneve

1 Collega le definizioni ai personaggi e agli oggetti della fiaba di Biancaneve.



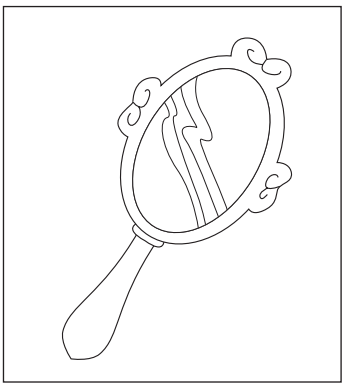


PROTAGONISTA
personaggio
principale

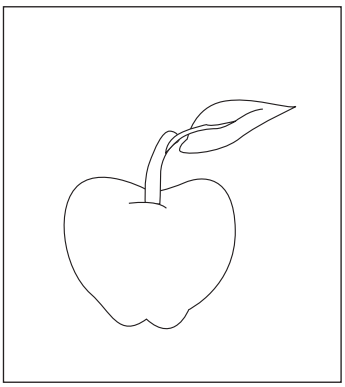
ANTAGONISTA
personaggio
che fa del male
al protagonista

AIUTANTI
personaggi che
aiutano
il protagonista

OPPOSITORE
personaggio
che aiuta
l'antagonista



OGGETTI
MAGICI
oggetti capaci
di fare cose
magiche

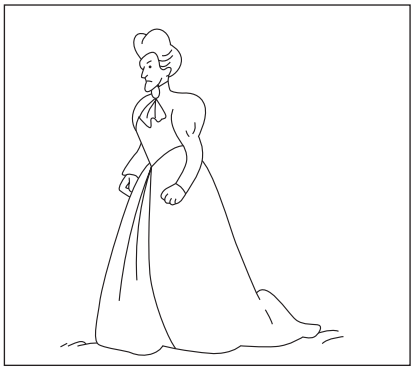


© CETEM

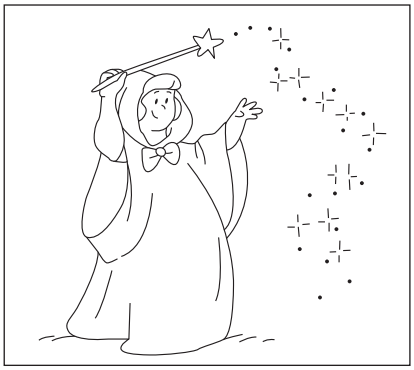
Cenerentola

1 Colora, poi scrivi sotto le figure il ruolo di personaggi e oggetti.

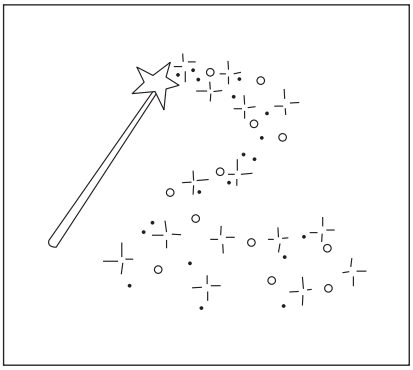
.....



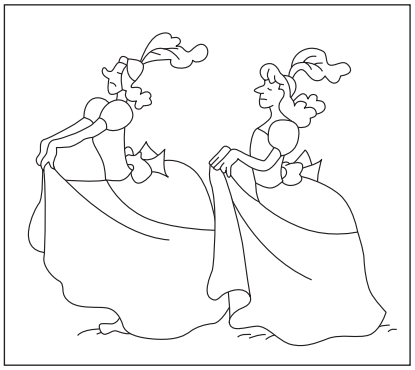
.....



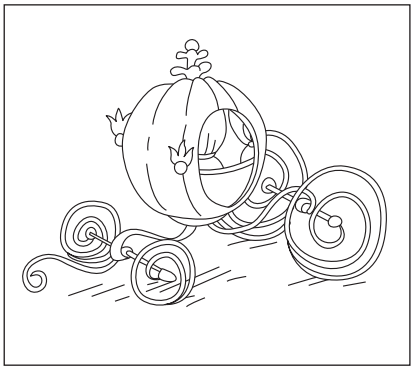
.....



.....

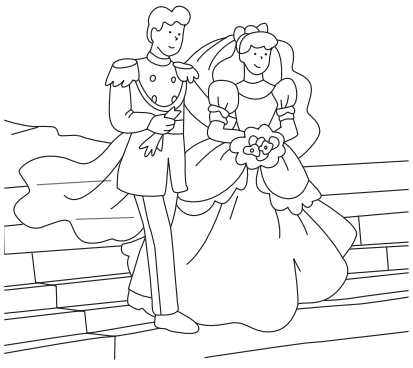


.....



.....

2 Colora, poi osserva le figure e scrivi sotto a ciascuna SITUAZIONE INIZIALE o CAMBIAMENTO o CONCLUSIONE, come ti sembra giusto.



.....

.....

.....

© CETEM

Il piccolo merlo

1 Leggi il brano, poi concludi tu la storia.

Su un grande albero del bosco vive felice una famiglia di merli.
Un giorno papà e mamma, per premiare i piccoli che avevano imparato bene a volare, decidono di portarli a vedere il mondo. Partono tutti insieme e durante il viaggio i piccoli vedono tante cose nuove e interessanti: nuvole, fattorie con animali sconosciuti, case, strade sulle quali si rincorrono oggetti di metallo con le ruote...
Il piccolo merlo Leo è un curiosone: vede tante piccole nuvole anche in basso. Scende per guardarle da vicino e scopre che sono pecore che si muovono lente quasi come le nuvole.
Ma arriva la sera e Leo si accorge di avere perso la sua famiglia.
Vola vola e arriva in città. Il piccolo merlo tra tante case, luci e negozi si diverte tanto.
Ma poi sui davanzali di molte finestre vede pappagalli, canarini e altri merli come lui chiusi in piccole gabbie e si spaventa moltissimo.

Allora il piccolo merlo .....

.....

.....

.....

.....

.....

© CETEM

La pappa dolce

1 Osserva i disegni e leggi la storia: ti aiuterà a scrivere l'inizio.

C'era una volta .....

.....

.....

.....

Bastava dire: "Fa' la pappa, pentolino!" e quello subito cuoceva una deliziosa pappa dolce con molto burro e molto zucchero.

Quando poi si diceva: "Fermati, pentolino" ecco che smetteva di fare la pappa.

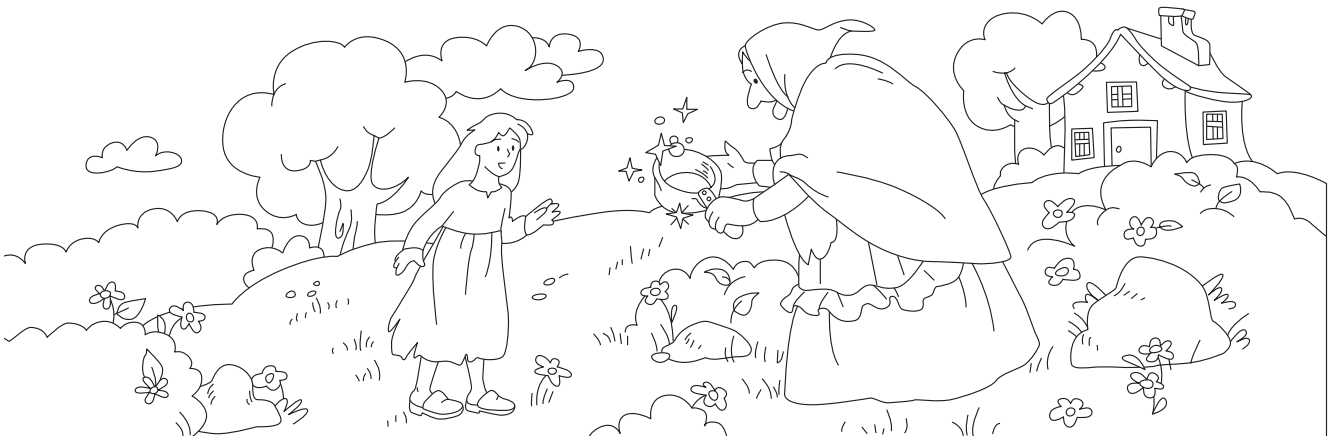
Fame e povertà erano finite, e adesso mamma e figlia stavano molto bene.

Un giorno che la bambina non era in casa, la mamma disse: "Fa' la pappa pentolino", ma non si ricordò la parola magica per fermarlo.

Così il pentolino continuò a cuocere pappa dolce finché la casa ne fu piena.

Poi la pappa cominciò a uscire dalle finestre, giù per la strada, e riempì tutto il paese. La gente nuotava nella pappa, si tuffava nella pappa, annegava nella pappa. Ma per fortuna in quel momento tornò la bambina, che strillò: "Fermati, pentolino!".

Chi volle rientrare in casa, però, dovette mangiare pappa per una intera settimana.



© CETEM

Il naso smarrito

1 Trasforma il dialogo tra Luigi, la mamma e la nonna in un breve racconto.

Luigi – Mamma, non trovo più il mio naso!

Mamma – Ma Luigi, dove lo avevi messo ieri sera?

Luigi – Lo avevo messo sul comodino, come tutte le sere.

Mamma – Sei sicuro? Guarda bene che non sia caduto per terra.

Luigi – Mamma, ho cercato dappertutto, anche sotto il letto. Ihhh! Ihhh! Non posso andare a scuola senza naso!

Nonna – Chi è che piange?

Luigi – Sono io, nonna. Piango perché ho perso il naso. L'avevo messo sul comodino e ora non lo trovo più!

Nonna – Ma che cosa stai dicendo? Nessuno si leva il naso la sera quando va a letto; e tu non vedi che il naso lo hai lì, proprio in mezzo al viso?

Luigi – Ma nonna! Io sto cercando il naso di cartone che devo mettere domani, perché è Carnevale e andiamo a scuola mascherati!

S. Carnevali Rocca, *La casa dei numeri*, E. Elle

Luigi si lamenta con la sua mamma perché .....

.....

La mamma gli chiede di cercare .....

.....

Luigi si mette a piangere .....

.....

La nonna interviene, ma non ha capito .....

.....

.....

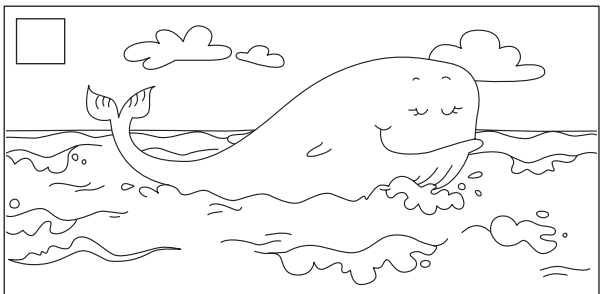
.....

.....

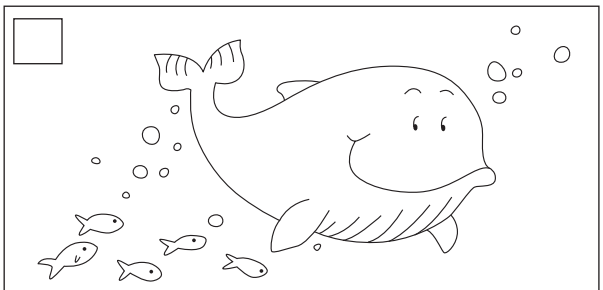
© CETEM

Fiaba-puzzle

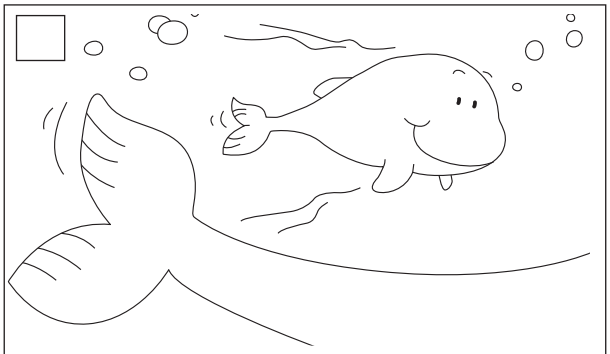
1 Numera le vignette in modo da costruire la storia vera del cucciolo di balena.



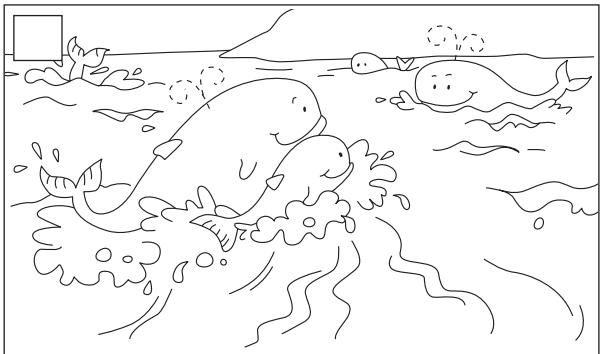
Una mattina d'inverno, una balena tutta sola si riposa: il suo cucciolo sta per nascere.



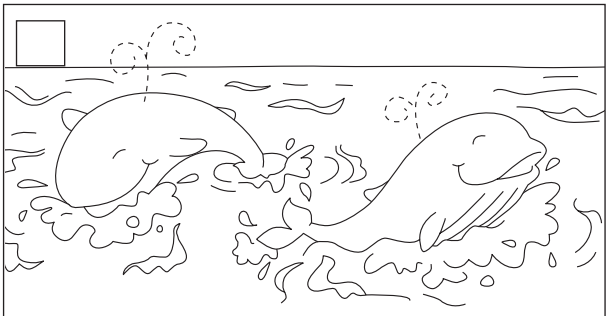
Dopo sette mesi, il balenotto deve imparare a procurarsi il cibo da solo.



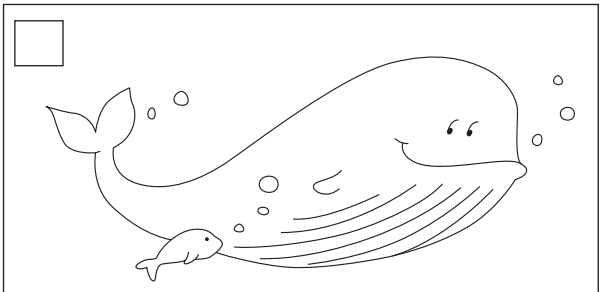
Il piccolo appena nato sa già nuotare: segue la mamma e fa i suoi stessi movimenti.



Un giorno la mamma conduce il suo piccolo in un golfo dove sono raccolti tanti altri balenotti.



Il balenotto gioca contento con gli altri cuccioli, mentre sua mamma e le altre balene li osservano.

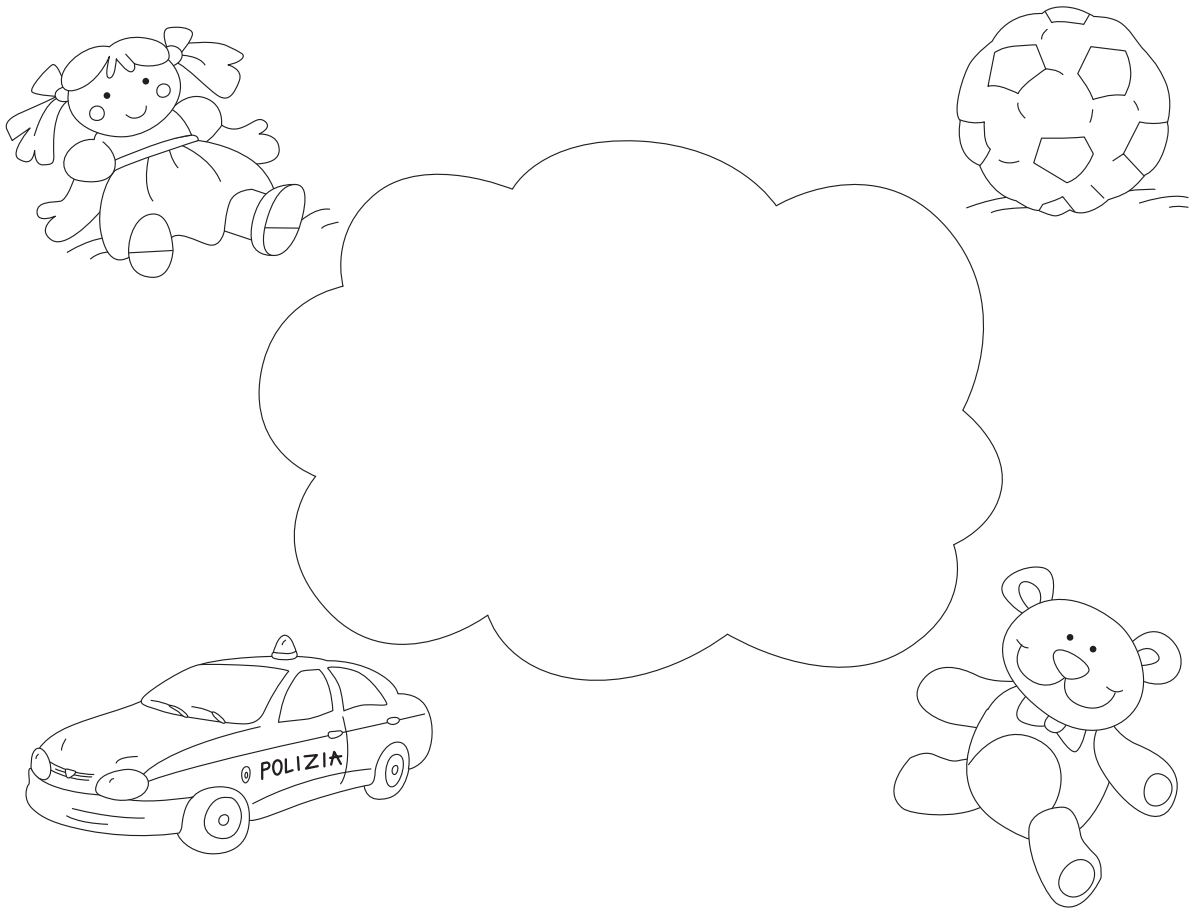


Ogni tanto la balena solleva la coda e si gira un po' di fianco per allattare il piccolo.

© CETEM

Il mio giocattolo preferito

1 Nell'immagine vedi alcuni giocattoli. Colorali, poi nella nuvoletta disegna il tuo giocattolo preferito.



2 Ora descrivi il tuo giocattolo preferito:

• Se lo guardo, vedo...

la sua forma: è .....

la sua dimensione: è .....

il suo colore: è .....

• Se lo tocco, sento...

la sua superficie: è .....

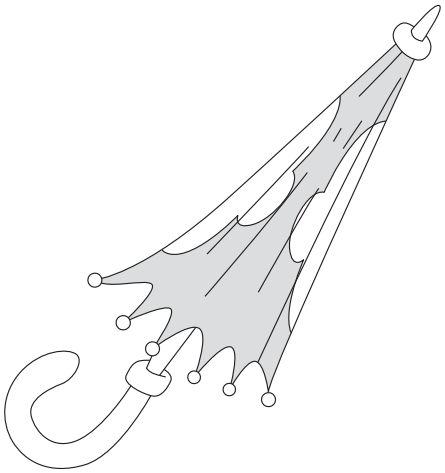
la sua temperatura: è .....

il materiale di cui è fatto: è di .....

© CETEM

Cambiamenti

1 Descrivi ogni oggetto nelle due diverse situazioni rappresentate nel disegno.



.....

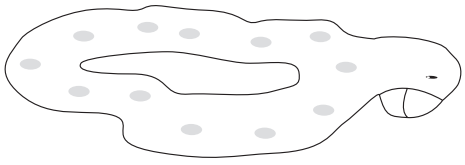
.....

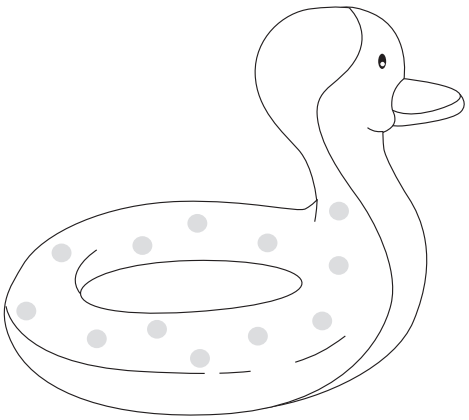
.....

.....

.....

.....





.....

.....

.....

.....

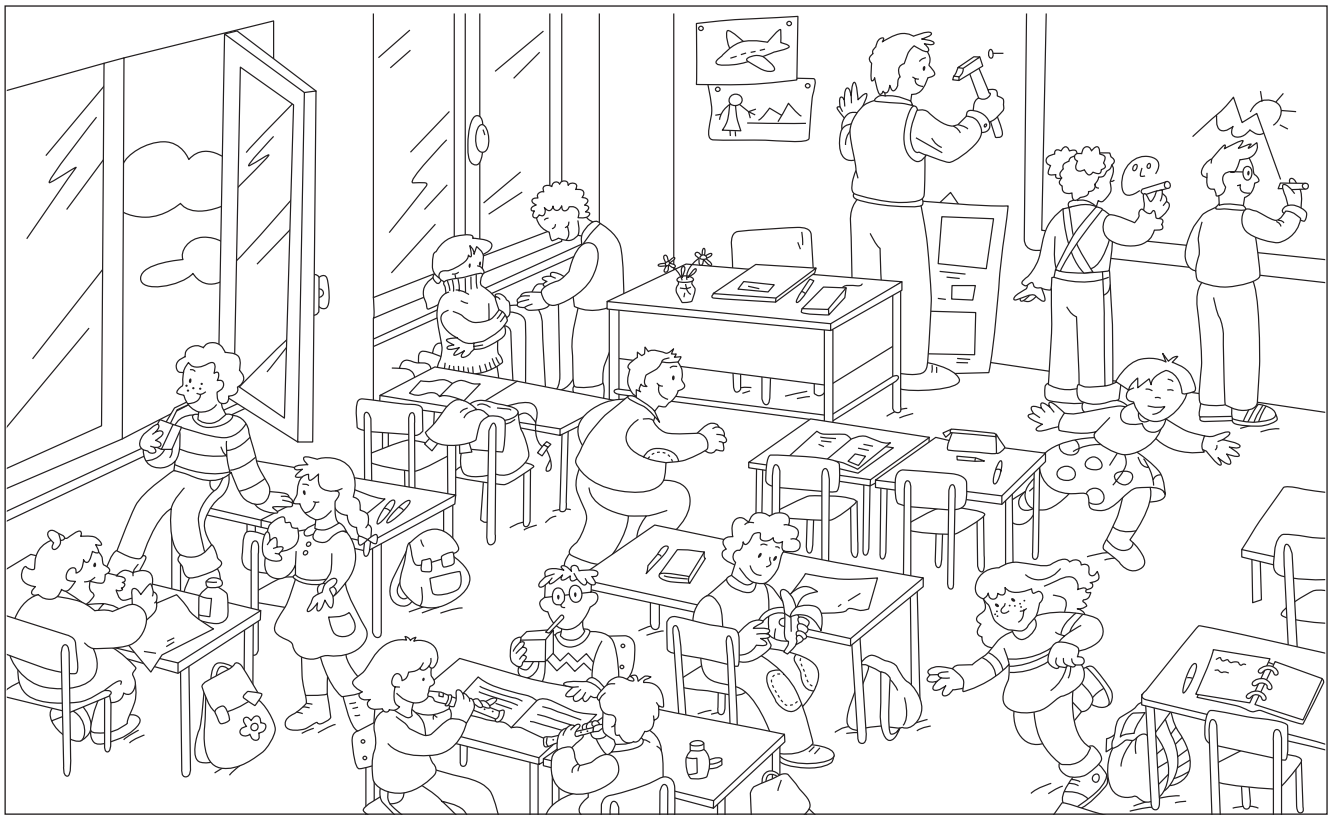
.....

.....

© CETEM

Intervallo

1 Durante l'intervallo osserva la tua classe attraverso l'udito e l'olfatto, poi completa le frasi.



Sento alcuni rumori:

lo stridio del gesso sulla lavagna,

..... dei bambini che parlano,

..... dei bambini che corrono,

..... del martello.

Sento alcuni suoni:

.....

.....

Sento diversi odori:

quello dolciastro e aromatico della banana,

quello .....

© CETEM

Aiuto la mamma a…

1 Matilde aiuta la mamma a fare la torta. Osserva il disegno e racconta.

2 Ora completa le frasi descrivendo gli odori e i sapori con gli aggettivi adatti.

Matilde in cucina sente molti odori:

il miele è .....

la marmellata ha profumo di .....

il limone è .....

Quando la torta è pronta, la mamma ne dà una fetta a Matilde.

Matilde sente che il sapore prevalente è il ..... e poi subito avverte anche quello ..... del cioccolato fondente.

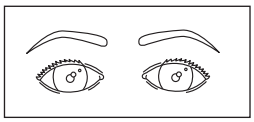
Matilde infine assaggia una goccia di limone che è decisamente .....

© CETEM

Cinque finestre aperte sul mondo

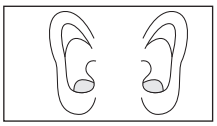
1 Le tue finestre aperte sul mondo sono i tuoi cinque sensi. Scrivi sotto i disegni degli organi di senso le cose belle e buone che puoi scoprire intorno a te.

Con gli occhi posso vedere:



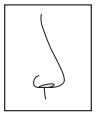
- il viso della mia mamma,
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

Con gli orecchi posso udire:



- la mia canzone preferita,
- la voce .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

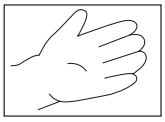
Con il naso posso odorare:



- il profumo di un fiore,
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

Con la lingua posso sentire il sapore:

- del gelato di .....
- del pane con .....
- .....
- .....
- .....
- .....



Con la pelle posso sentire:

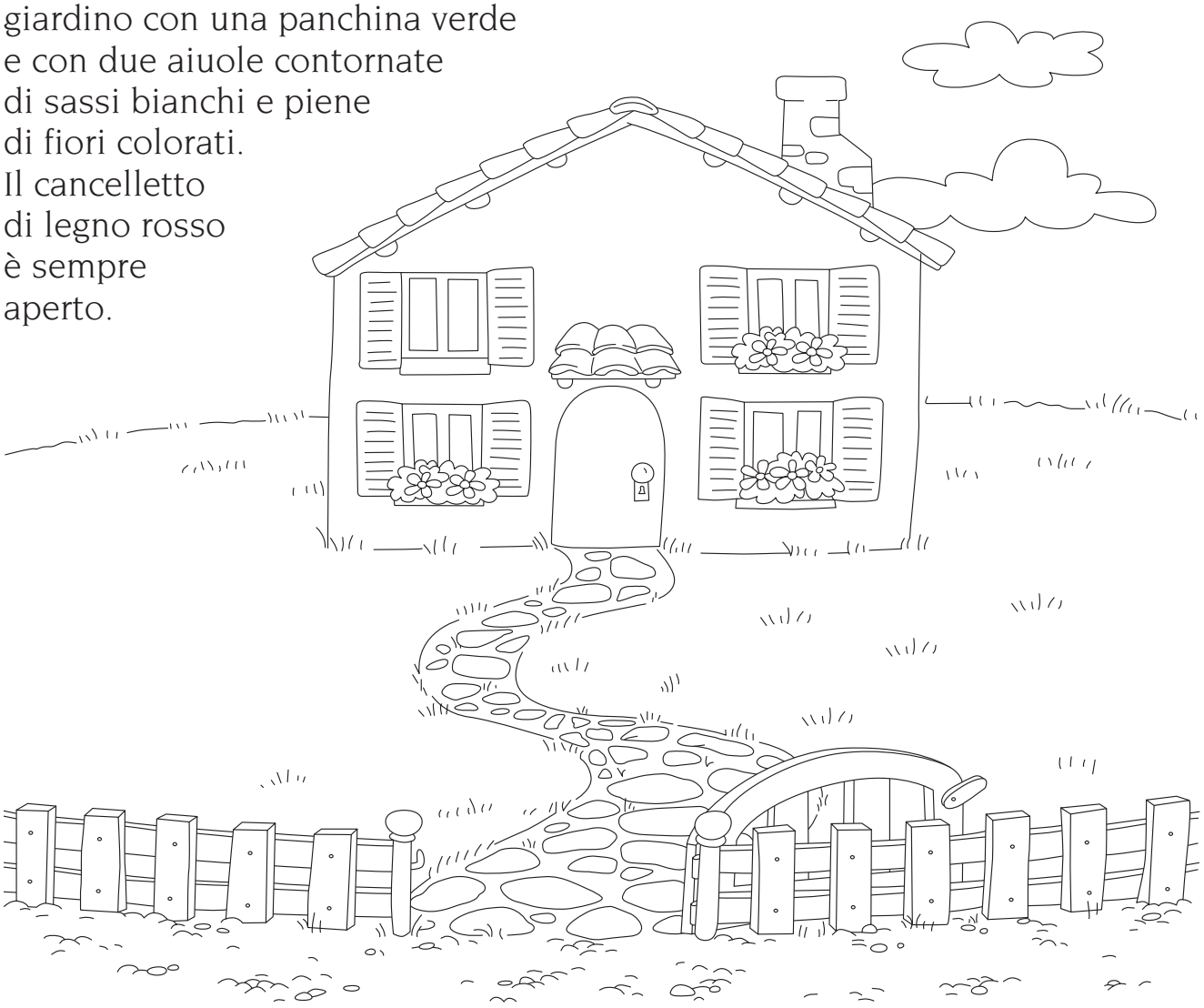
- il caldo e il freddo
- il ruvido e il liscio .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

© CETEM

La villetta

1 **Leggi, disegna gli elementi mancanti, colora, infine rispondi alle domande.**

In fondo alla stradina c'è una piccola villa color giallo chiaro. È una villetta a due piani con un tetto di tegole rosse. Le sue persiane di un verde delicato sono spalancate al sole. Sui davanzali ci sono fiori di tutti i colori.
Tutto attorno la villetta è circondata da un piccolo giardino con una panchina verde e con due aiuole contornate di sassi bianchi e piene di fiori colorati.
Il cancelletto di legno rosso è sempre aperto.



Che cosa descrive il testo? .....

Di che colore è la villetta? .....

Come sono le persiane? .....

Che cosa c'è intorno alla casa? .....

Com'è il giardino? .....

Che cosa c'è in giardino? .....

© CETEM

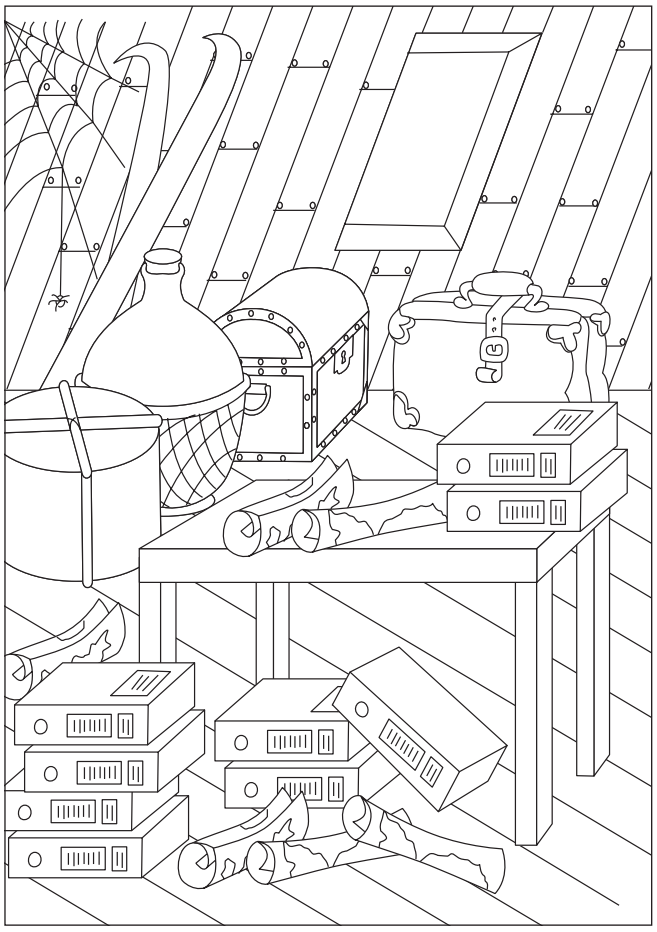
Dove siamo?

1 Indovina quali possono essere gli ambienti descritti: scrivi il titolo adatto al posto dei puntini.

.....

Davanti a lui si apriva una stanza lunga e stretta. Alle pareti c'erano scaffali che arrivavano fino al soffitto, zeppi di libri di ogni formato e dimensione.
Sul pavimento stavano accatastati mucchi di volumoni, su alcune tavole erano ammassate montagne di libri più piccoli.
Da dietro un muro di libri veniva il bagliore di una lampada.

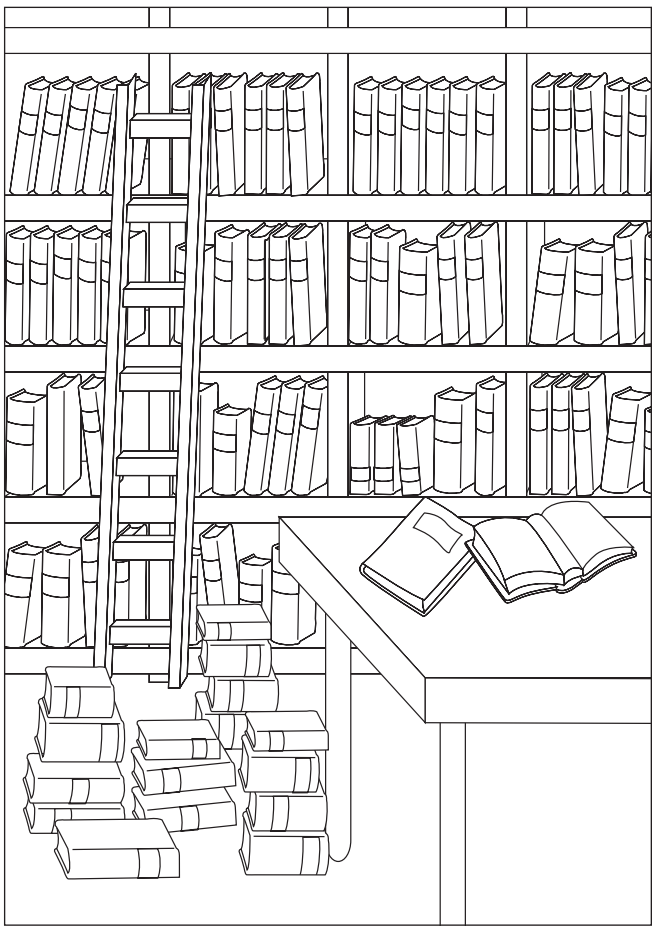
Michael Ende, *La storia infinita*, Longanesi



.....

La stanza era grande e buia.
Travi nere di vecchiaia si levavano dal pavimento.
Qua e là pendevano grandi ragnatele.
Dall'alto di un finestrino che si apriva nel tetto scendeva un debole raggio di luce.
Nella stanza erano sparse un po' dappertutto ogni sorta di vecchie cose: raccoglitori, banchi di scuola, vecchissime carte geografiche.

Michael Ende, *La storia infinita*, Longanesi



© CETEM

Dalla finestra

1 Descrivi con ordine il paesaggio che i personaggi osservano dalla finestra.

Dalla finestra dell'aula i ragazzi osservano il paesaggio.
Vedono .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

© CETEM

Che bel paesaggio!

1 Incolla in questo spazio la fotografia di un paesaggio, poi descrivi ciò che vedi.

L'immagine rappresenta un paesaggio di .....

Io vedo .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

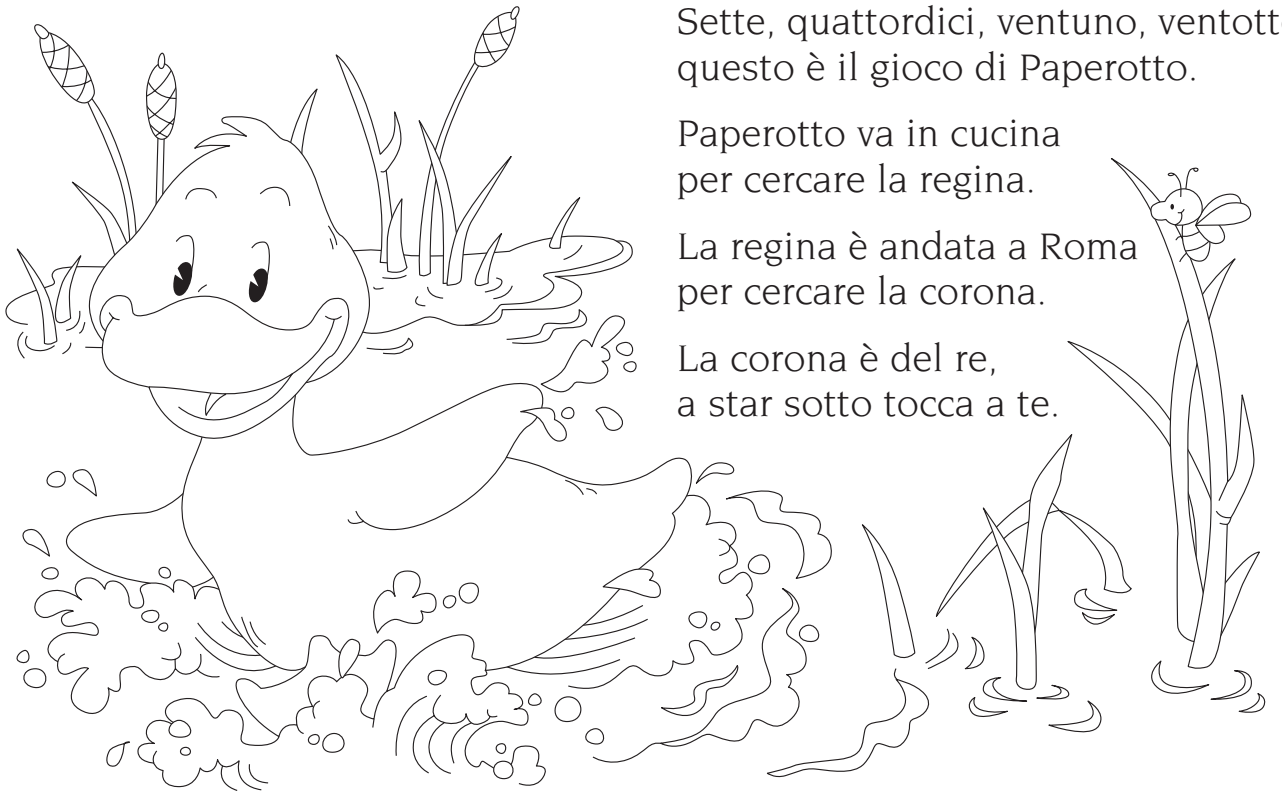
.....

.....

© CETEM

Il gioco di Paperotto

1 Leggi, poi riordina con un numero i disegni sotto la conta. Infine colora.

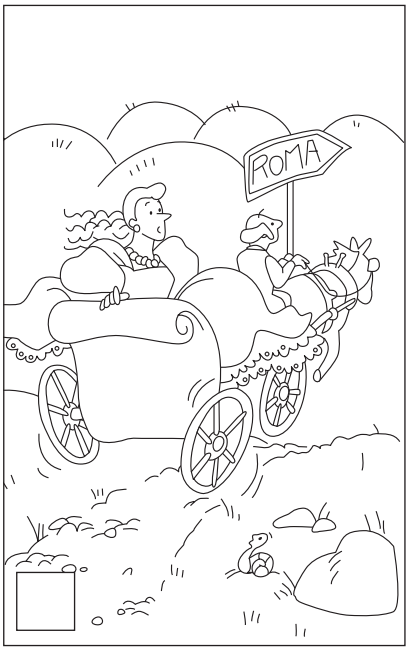


Sette, quattordici, ventuno, ventotto:
questo è il gioco di Paperotto.

Paperotto va in cucina
per cercare la regina.

La regina è andata a Roma
per cercare la corona.

La corona è del re,
a star sotto tocca a te.



2 Ora trova le rime nella conta e colorale. Attenzione: alcune parole sembrano in rima ma non lo sono!

© CETEM

Canta la mamma…

1 Leggi la ninnananna, ma… non ti addormentare! Chi l'ha scritta non è riuscito a completarla con parole in rima. Prova tu, aiutandoti con i disegni.

Canta la mamma:
"Scoppietta la fiamma,
chiudi gli occhietti
la luna è sui .....
Sui tetti è il barbagianni,
che è vecchio di cento.....,
sui tetti è il gatto nero
che sta sopra pensiero.
Dall'alto del camino
si affaccia un .....
ma vede il gatto e scappa
giù dentro la cappa.
Si salva il topolino
e dorme il mio ..... .

2 Ora aggiungi accanto alle parole le rime che hai trovato.

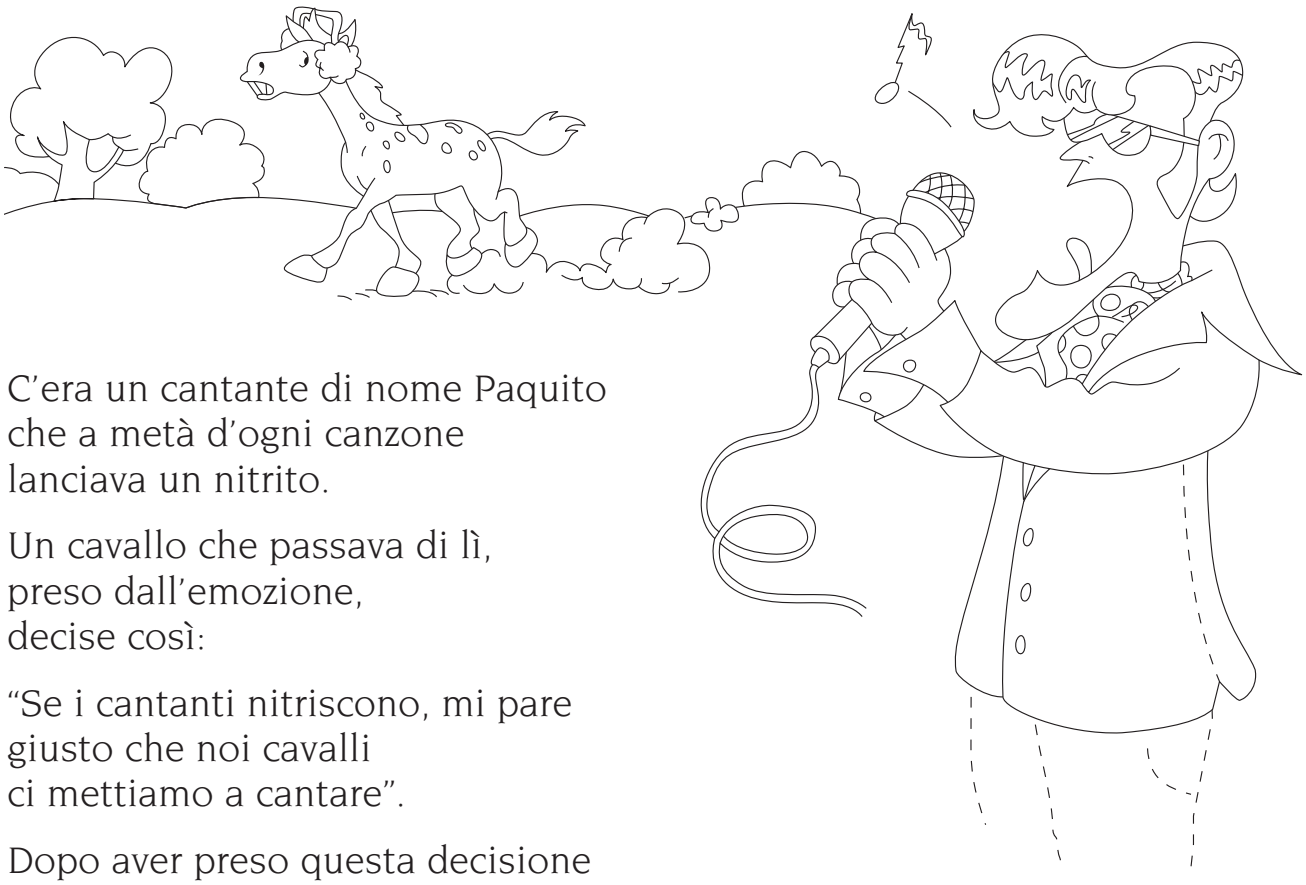
occhietti, ... barbagianni, ...

camino, ... topolino, ...

© CETEM

Il cantante Paquito

1 **Completa il disegno, poi colora con la stessa tinta le rime uguali. Infine riporta le rime nello schema e inventane altre. Ha una fine questa filastrocca?**



C'era un cantante di nome Paquito
che a metà d'ogni canzone
lanciava un nitrito.

Un cavallo che passava di lì,
preso dall'emozione,
decise così:

"Se i cantanti nitriscono, mi pare
giusto che noi cavalli
ci mettiamo a cantare".

Dopo aver preso questa decisione
aprì la bocca e intonò una canzone.

Era una canzone molto commovente
che faceva piangere tutta la gente.

Parlava di un cantante di nome Paquito...

Gianni Rodari, *Le filastrocche del cavallo parlante*, Emme

...ito	**...one**	**...are**	**...ente**
Paquito	canzone	pare	commovente
nitrito	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....

© CETEM

Ora invento io!

1 Completa le filastrocche inventando le rime mancanti.

Piove

Piove a goccioloni
dai neri .....
Metti il cappello,
apri l' .....
Un po' di pioggia certo ci vuole
Ma molto presto tornerà il .....

Io nuoto, tu nuoti

Nuota il pesce dentro il mare
Anche il delfino sa .....
Pure nuotano i bambini
Vanno a fondo i .....

C'era...

C'era un bruco che strisciava
e una mosca che .....
Una pecora .....
ché il suo gregge non .....
e il pastore la .....

© CETEM

Il temporale

1 Leggi la filastrocca e colora il disegno.

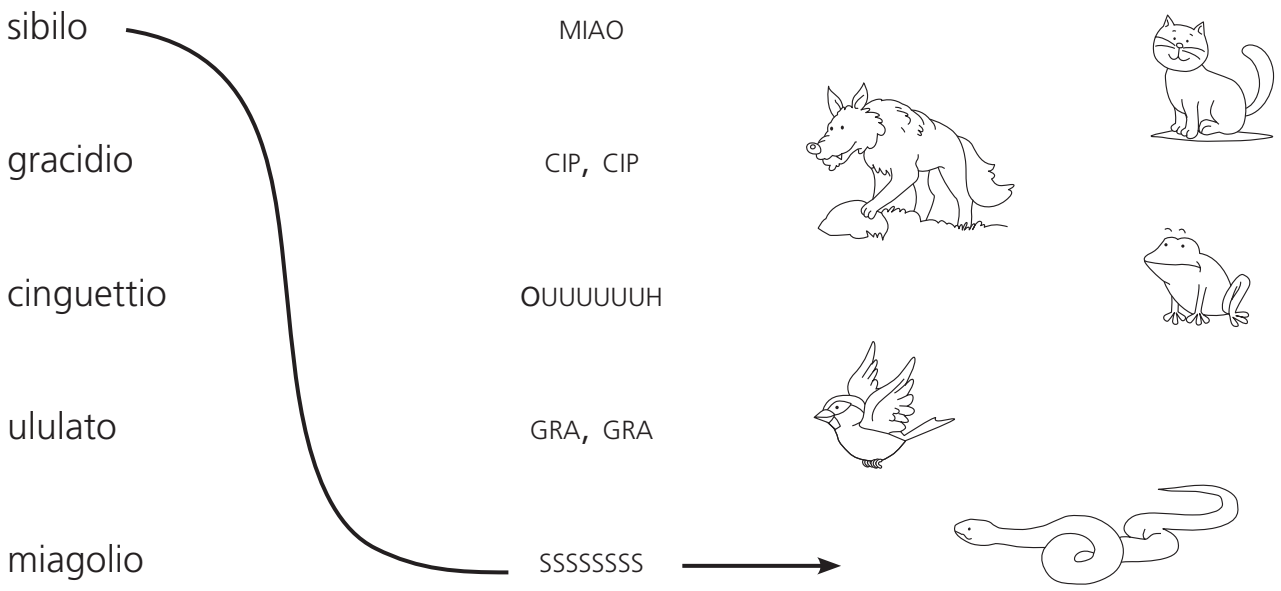
Che cielo infernale,
verrà un temporale!
Ascolta, **rimbomba**
la notte profonda
con fulmini e **tuoni**
e giù goccioloni,
con fulmini e lampi
che il cielo ci scampi!
Chiudiam la finestra,
che arriva la tempesta!

Sophie Arnould, *101 filastrocche e racconti di campagna per scoprire la natura*, Einaudi

2 Pronuncia a voce alta le parole evidenziate, poi rispondi.

Le parole **rimbomba** e **tuono** assomigliano al rumore del .....

3 Al verso di quali animali assomigliano queste parole? Collega.



© CETEM

Il gioco di Tomoko

1 Tomoko, una bambina giapponese, ha insegnato ai compagni un gioco che faceva in Giappone. Leggi le regole, colora il disegno, gioca con i tuoi compagni, poi rispondi alle domande.

In lingua giapponese il gioco si chiama "Tezunaghi Oni".

Regole del gioco

1. Si gioca in palestra o in cortile, con tutta la classe.
2. Si sceglie con una conta il bambino che farà l'orco.
3. L'orco conta fino a 13 e poi comincia a rincorrere i compagni.
4. Quando l'orco prende un compagno, questo diventa orco.
5. I due orchi si tengono per mano e insieme vanno alla caccia di un terzo.
6. Quando la catena degli orchi è composta da sei giocatori, si divide in due.
7. L'ultimo giocatore rimasto libero diventa orco a sua volta.

"Tezunaghi Oni" ti sembra un bel gioco? ☐ Sì ☐ No

Assomiglia a qualche gioco italiano? ☐ Sì ☐ No

Se hai risposto sì, a quale assomiglia? .....

© CETEM

Palla avvelenata

1 Sai come si gioca a "Palla avvelenata"? Leggi le regole e scrivi le parti che mancano.

Regole del gioco

1. Si gioca con una palla che deve essere piuttosto leggera.

2. Lo scopo del gioco è colpire gli avversari con la palla.

3. Si divide a metà il campo di gioco con una linea.

4. Ci si divide in due squadre facendo una conta.

5. Le squadre prendono posto .....

6. Si tira a sorte la squadra che .....

7. Si deve prendere la palla lanciata dalla squadra avversaria con le mani.

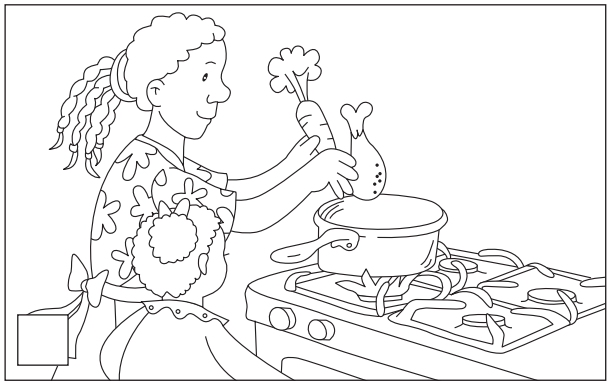
8. Chi viene colpito .....

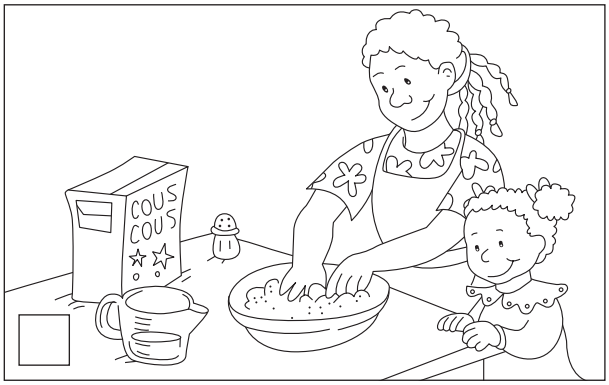
9. Vince la squadra .....

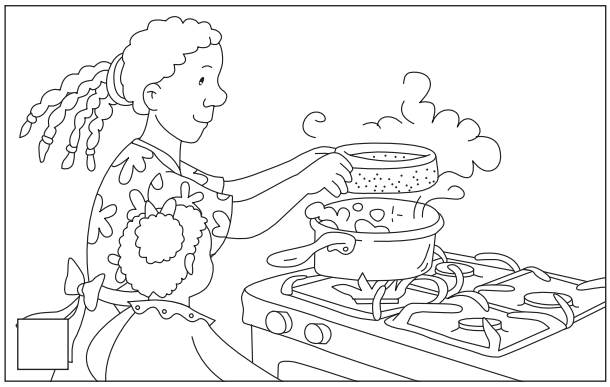
© CETEM

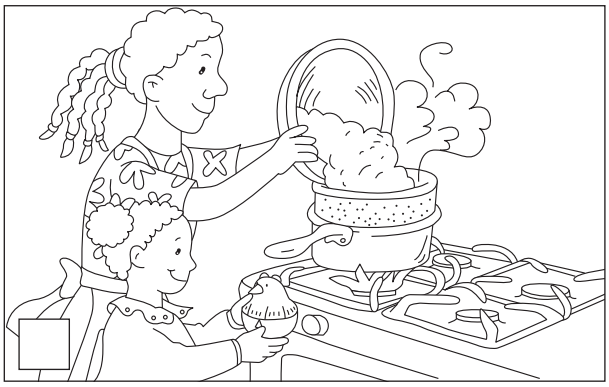
In cucina

1 Amina viene dal Maghreb, in Africa, e prepara il cous cous insieme a sua mamma. Ecco la ricetta. Collega ogni frase al suo disegno inserendo lo stesso numero.









☐ Impasta la semola con acqua e un pizzico di sale.

☐ In una pentola (couscoussiera) cuoci carne o pesce con le verdure.

☐ Sulla pentola metti un recipiente forato per la cottura a vapore.

☐ Metti la semola nel recipiente forato e cuocila per 40 minuti.

2 Ora prova a scrivere l'elenco degli ingredienti per preparare il cous cous.

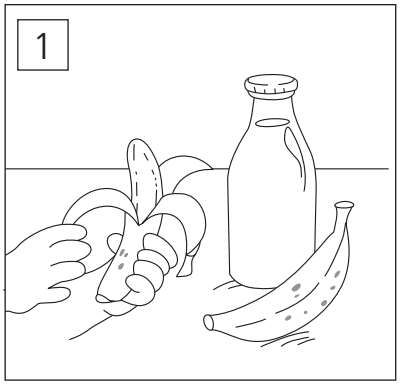
INGREDIENTI

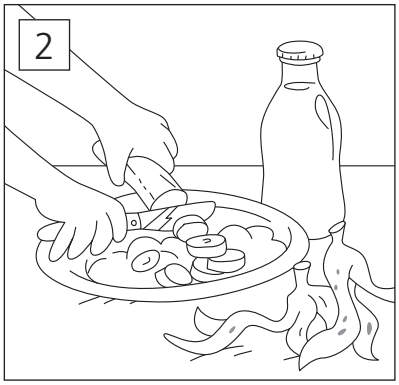
1. .....
2. .....
3. .....
4. .....
5. .....
6. .....

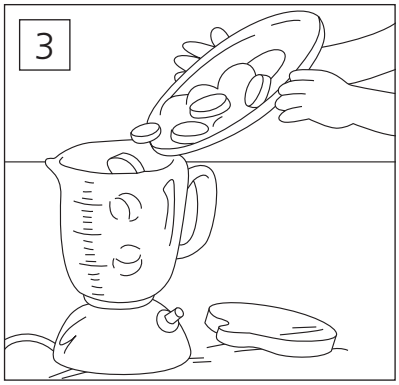
© CETEM

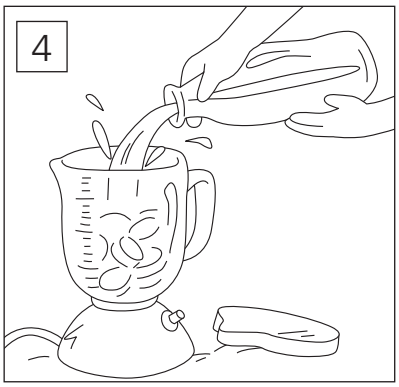
Una ricetta facile facile

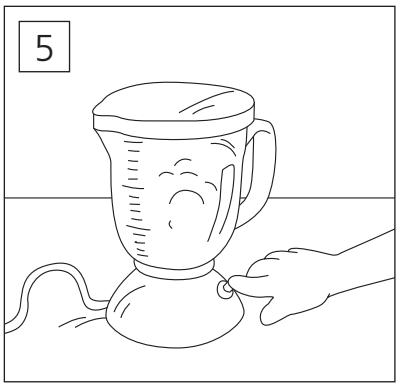
1 Osserva i disegni che descrivono una preparazione di cucina. Indovina che cosa è, completa il titolo e poi scrivi la ricetta.

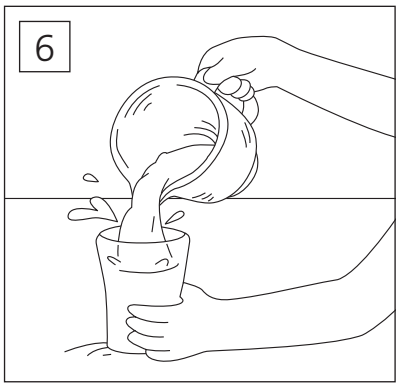












Il ..... di .....

INGREDIENTI

.....

.....

PREPARAZIONE

1. .....

2. .....

3. .....

4. .....

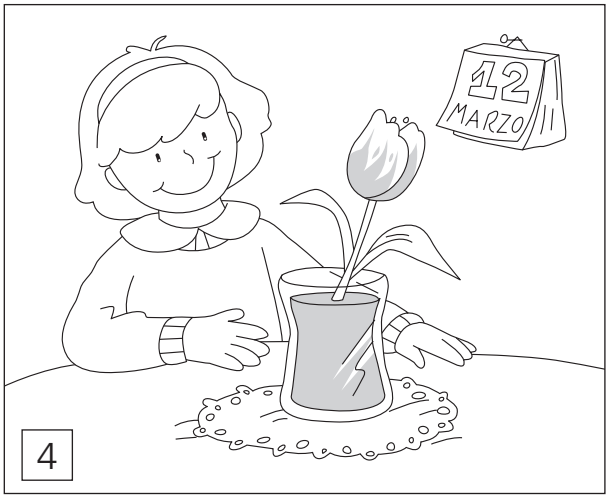
5. .....

6. .....

© CETEM

L'esperimento di Anna

1 Ecco come Anna ha disegnato le fasi di un esperimento scientifico che ha fatto. Osserva i disegni e racconta.



2 Ora completa le istruzioni per eseguire l'esperimento e la conclusione.

1. Procurati .....

2. In un vaso versa .....

3. Immergi .....

4. Dopo qualche giorno .....

.....

Questo esperimento dimostra che le piante assorbono l'acqua e attraverso appositi canali la distribuiscono in tutte le loro .....

© CETEM

Segui le regole?

1 I bambini delle vignette non si comportano bene al parco. Scrivi tu le regole di comportamento nelle tre situazioni.

GIOCARE A CALCIO

Al parco si gioca a calcio soltanto

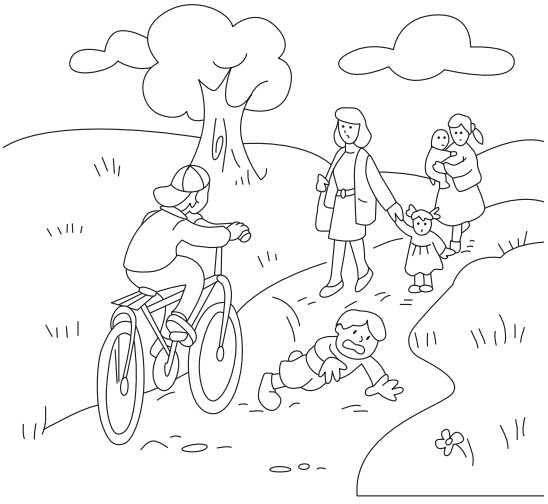
.....

.....

.....

.....

ANDARE IN BICICLETTA



Al parco si va in bicicletta .....

.....

.....

.....

.....

COL CANE AL PARCO

I cani al parco devono .....

.....

.....

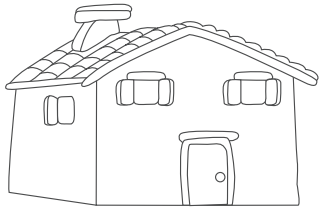
.....

.....

© CETEM

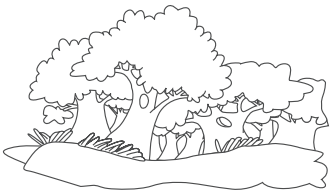
Le stelle della "c" dura

1 Scrivi nei cartellini parole con ***ca***, ***co***, ***cu***, ***che***, ***chi***. I disegni ti possono aiutare. Colorali.



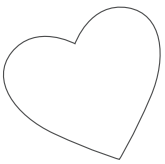
ca

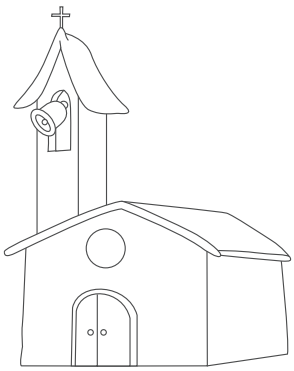
co

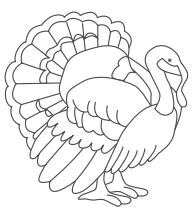


cu

che





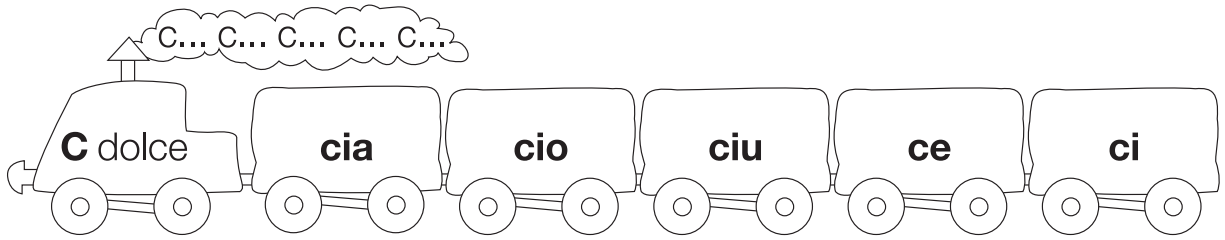


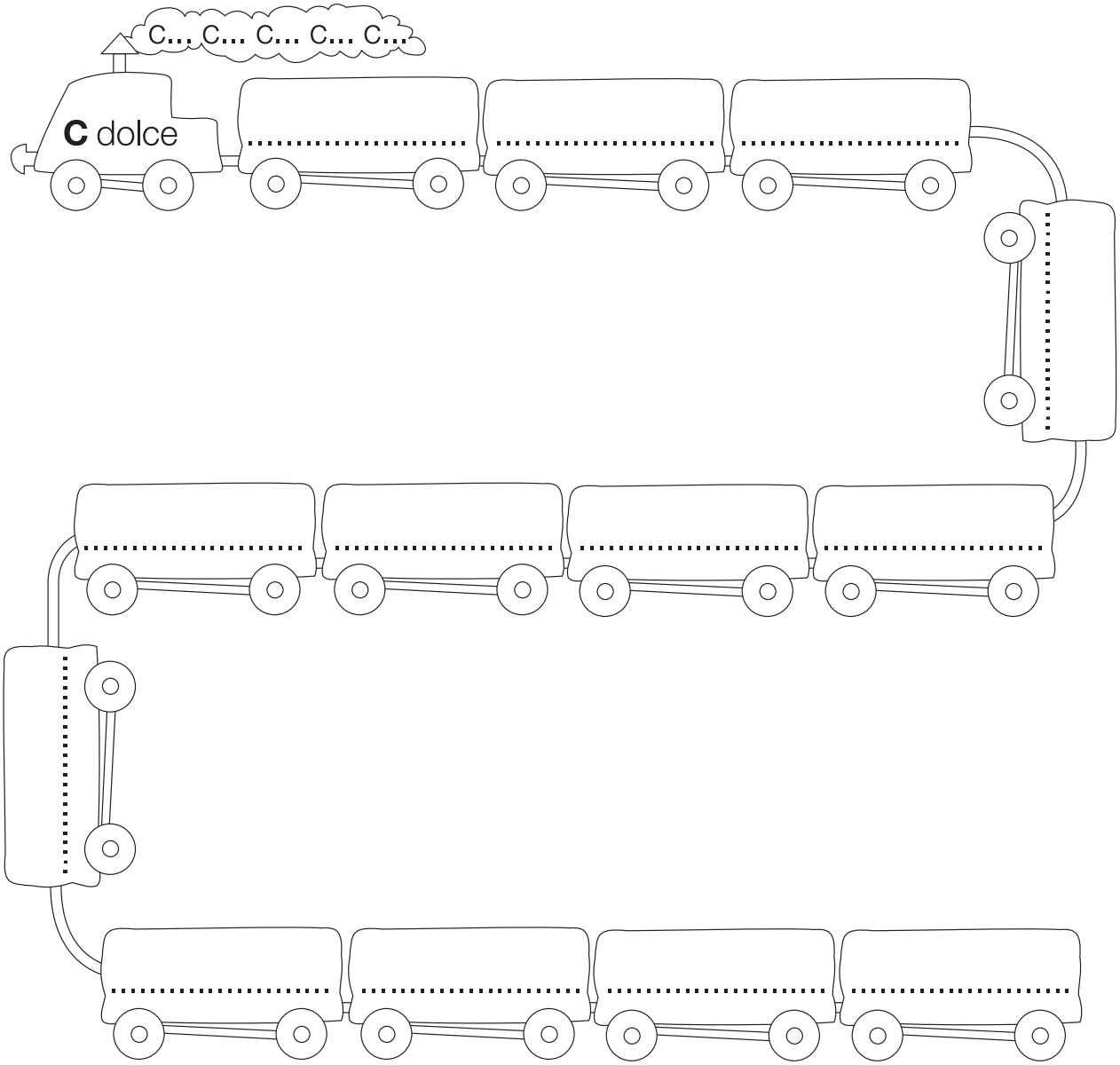
chi

© CETEM

Il treno della “c” dolce

1 Scrivi in ogni vagone del treno una parola con la c “***dolce***”.





© CETEM

Qua, que, qui, quo

1 Sottolinea le sillabe ***qua***, ***que***, ***qui***, ***quo***.

Quattro, cinque, quindici, quaderno, questo, quello, liquore, liquido, quadro, quotidiano, squadra, tranquillo, quadrifoglio, squalo, quartiere, inquinamento, quota, sequestro, quercia, quoziente, quinto, quintale, equo, iniquo.

2 Ricopia le parole nella colonna adatta.

QUA	QUE	QUI	QUO
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....

3 Inventa e scrivi una filastrocca in cui compaiano parole con ***qua***, ***que***, ***qui***, ***quo***.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

© CETEM

Il cuoco del re di cuori

1 Cerchia le parole con cu. Quante sono? .....
Poi colora il disegno.

Il cuoco del re di cuori,
col cappello bianco
e le scarpe di cuoio,
invece di cuocere la minestra
si affaccia alla finestra
ma cade giù
in un secchio di tinta blu.
Escono dalla scuola i ragazzi
e ridono come pazzi:
– Il cuoco è caduto giù
in un secchio di tinta blu!
Il cuoco mette tutto a soqquadro
scuote e percuote le porte…
ma nessuno lo riconosce più,
perché è diventato tutto blu!

© CETEM

Auguri!

1 Con le parole scritte dentro il cuore racconta la storia di una festa di compleanno tra amici.

gatto gallina
gallo Gastone
Margherita auguri
goloso
ghiotti

Il giorno del suo compleanno .....

© CETEM

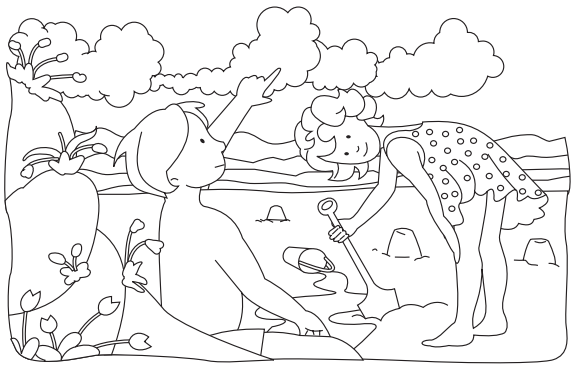
Come un film!

1 Con le parole che trovi nella pellicola, inventa con i compagni il soggetto di un film giallo che si svolge al mare.

Gianni e Giulia
giocano
spiaggia

Giulia sparisce
gente chiama
cercarla

Giulia
giocava
mangiano gelato



© CETEM

Superlupo e Cappuccetto rosso

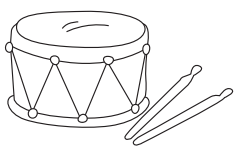
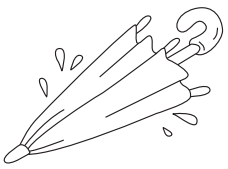
1 Leggi e scrivi al posto dei puntini ***m*** o ***n***. Poi colora il disegno.

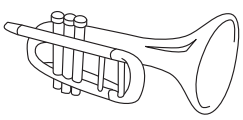
Superlupo non aveva amici: tutti lo evitavano perché dicevano che era brutto, sporco e povero. Solta…to una co…pagna di classe aveva molta si…patia per lui, la piccola Cappuccetto Rosso.
A…che lei era se…pre lasciata in disparte dai co…pagni.
Non giocate con quella lì – dicevano – è se…pre vestita con quel vecchio cappuccio rosso! Non si ca...bia mai, non ha i giocattoli che abbiamo noi! Non ha nemmeno il co…puter!
La bi…ba, stanca di sentirsi pre…dere in giro comi…ciò a passare molto te…po i…sieme a Superlupo e dive…tarono gra…di amici!

2 Quante ***n*** hai aggiunto? … Quante ***m***?… Confronta il risultato con quello dei compagni.

3 Osserva il tuo lavoro. Davanti a quali consonanti hai inserito la ***m***? … e …

4 Scrivi correttamente il nome degli oggetti disegnati.

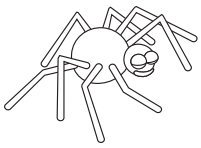


....

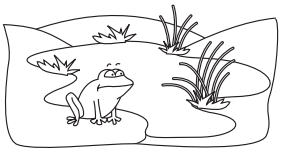
© CETEM

Filastrocca della "gn"

1 Osserva le immagini e scrivi il nome di ciò che è raffigurato. Ogni nome contiene la ***gn***.

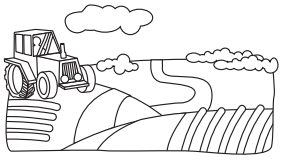


.....

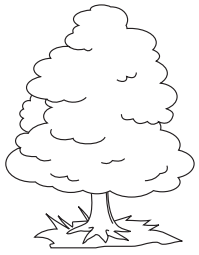


.....

.....



.....



.....

.....

2 Inventa e scrivi una filastrocca che contenga almeno 5 parole con ***gn***.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

© CETEM

Liliana e Guglielmo

1 Leggi, poi completa e colora il disegno.

Guglielmo ha steso sul tavolo la tovaglia,
vi ha posato sopra un cesto di paglia,
una bottiglia di vino, tre tovaglioli
un rametto di agrifoglio con tre bacche rosse
e cinque foglie verdi.
Liliana ha aggiunto una bottiglia di olio.

2 Circonda le parole con ***gli*** e ***li*** presenti nel testo. Trascrivile qui di seguito.

GLI	LI
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....

© CETEM

Guglielmo il pescatore

1 Osserva l'immagine e completa il racconto con i gruppi di lettere mancanti.

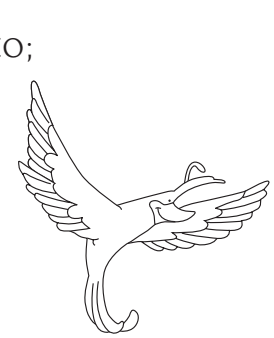
Si chiamava Guglielmo e aveva compiuto otto anni quella mattina.
Pensò che era ora di .....**gliersi** un lavoro da fare da grande.
Bisogna dire che Guglielmo era un ragazzo molto pigro ed è per questo che .....**lse** di fare il **pe**.....**tore**.
Aveva visto spesso i **pe**.....**tori** sulla riva del fiume, seduti con la canna in mano, ad aspettare che un **pe**..... abboccasse.
Era il lavoro che faceva per lui!
Guglielmo pensò che gli conveniva cominciare subito, così magari avrebbe anche potuto guadagnare ed evitare di andare a .....**ola**!
Era domenica. Prese la sua canna da **pe**..... e andò al fiume che .....**rreva** a pochi passi da casa sua. Si sedette su uno .....**glio**, assicurò l'**e**..... all'amo e attese.
Ad un tratto un grosso **pe**..... abboccò. Guglielmo non se l'aspettava e ..... **volò** sullo .....**glio** che era molto **vi**.....**do** e .....**voloso**. Il **pe**..... riu.....**ì** a liberarsi e a .....**ppare** lontano.
– Beh, meglio per te, **pe**.....**olino**! Fare il **pe**.....**tore** non fa per me! Tornerò a casa a studiare, domani a .....**ola** c'è il problema!

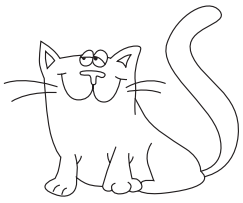
© CETEM

Nanni

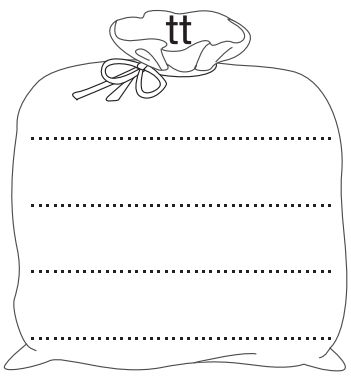
1 Leggi la filastrocca a voce alta, facendo sentire le doppie, poi circondale con una matita colorata.

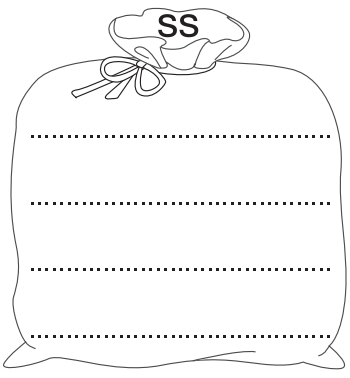
Nanni è un ragazzo, un ragazzo un po' matto;
volta il foglio e trovi il gatto.
Ecco il gatto dal pelo rosso;
volta il foglio e trovi il mare mosso.
Nel mare mosso affonda il battello;
volta il foglio e trovi l'uccello.
Ecco l'uccello dalle lucide penne;
volta il foglio e trovi le renne.
Le renne nel bosco hanno galoppato;
volta il foglio e trovi un gelato.
Gelato o torrone, gelato o granita;
volta il foglio e la storia è finita.

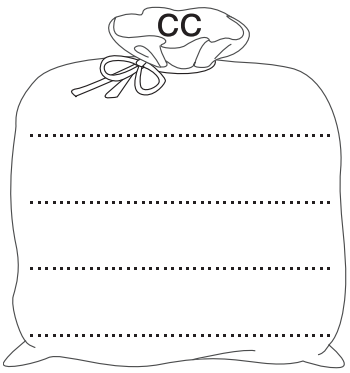


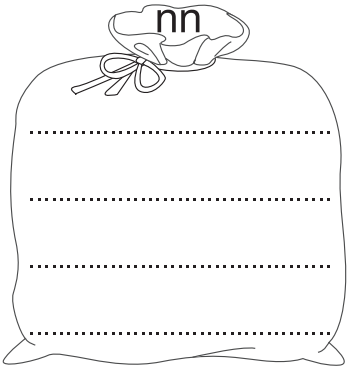


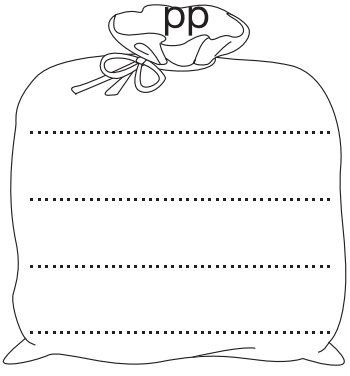
2 Metti le doppie nel sacco! Attento, però, mancano dei sacchi. Quanti? ..... Quali? .....

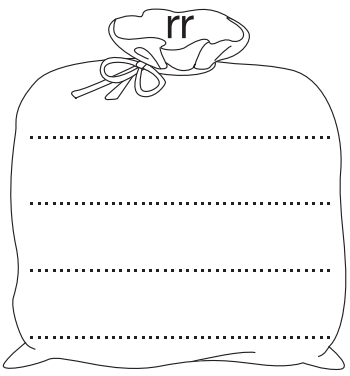










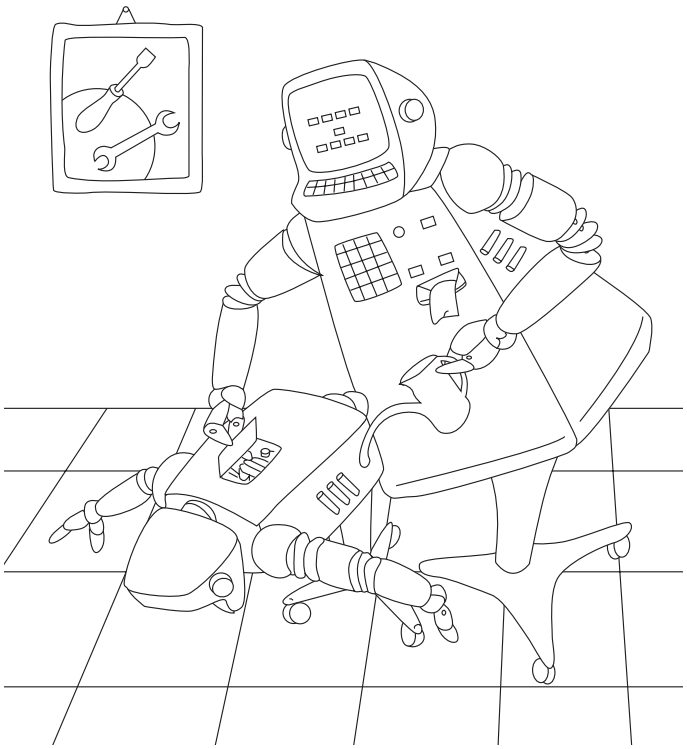


© CETEM

Nel paese dei robot

1 Leggi la filastrocca insieme ai tuoi compagni.

Nel paese dei robot
come parlano i bambini
anzi, scusa, i robottini?
Lo-ro stac-ca-no le pa-ro-le
(è co-sì che là si vuo-le)
La ma-e-stra ai bam-bi-ni
di-ce: – Ca-ri ro-bot-ti-ni,
le pa-ro-le su stac-ca-te,
im-pa-ra-te, im-pa-ra-te! –
Ma tu ci-go-li un po-chi-no,
non stai be-ne, ro-bot-ti-no?
Be-vi l'o-lio. Ti fa be-ne,
ti lu-bri-fi-ca le cer-nie-re!



2 Ora rileggi la prima parte della filastrocca battendo le mani a ogni sillaba e completa seguendo l'esempio.

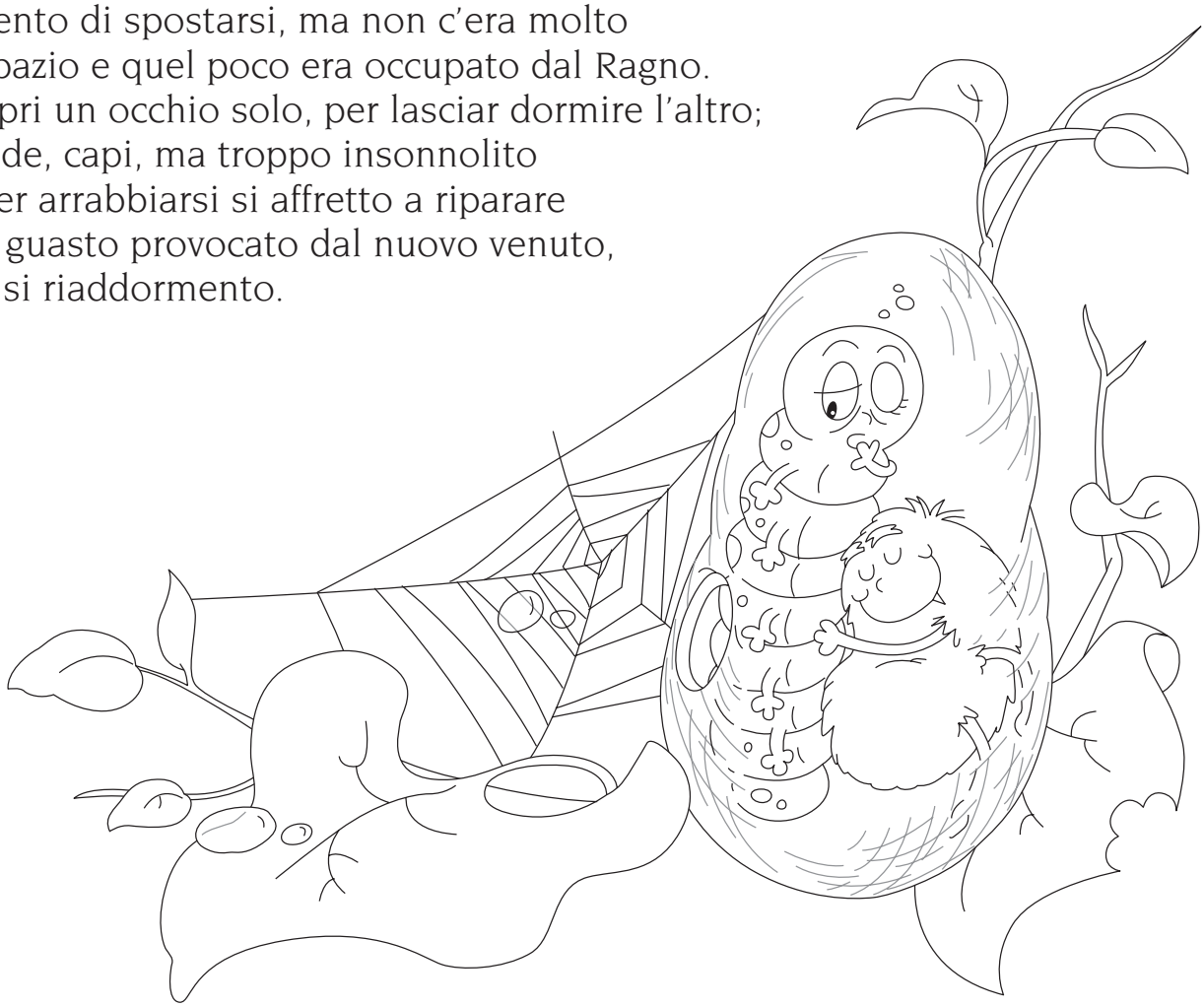
Nel pa e se dei ....

© CETEM

Il ragno freddoloso

1 Leggi con attenzione e segna l'accento sulle parole che lo vogliono.

Non passo molto tempo e il Baco da Seta incomincio a muoversi e ad agitarsi nel sonno: sentiva uno strano spiffero d'aria che lo colpiva tra il quarto e il sesto anello.
Tento di spostarsi, ma non c'era molto spazio e quel poco era occupato dal Ragno.
Apri un occhio solo, per lasciar dormire l'altro; vide, capi, ma troppo insonnolito per arrabbiarsi si affretto a riparare il guasto provocato dal nuovo venuto, e si riaddormento.



2 Scrivi una frase con ciascuna delle seguenti parole: pero, però, casco, cascò, canto, cantò.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

© CETEM

Più giù… più su

1 Inventa una frase, una filastrocca, uno slogan che contenga almeno quattro parole di una sola sillaba, come ***più***, ***su***, ***già***…

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2 Ora scopri quale parola avete usato di più. Chiedi ai compagni e completa l'istogramma. Invece della solita crocetta riscrivi ogni volta la parola per esteso. Non dimenticarti l'accento, quando ci vuole!

NOME	PAROLE							
Marco	più	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....

© CETEM

Il signore sull'ago

1 Leggi la breve storia.

Un signore aveva lavorato sodo tutto l'anno e voleva prendersi una vacanza. Gli piacevano molto le città sul mare, o sui laghi, quindi pensò di andare a Como.
Arrivato, mandò una cartolina a parenti e amici, dove c'era scritto:
– Sono sull'ago di Como. Tanti saluti.
La sua mamma stava molto in pensiero perché pensava:
– Ma mio figlio non si pungerà a stare tanti giorni sopra un ago? Che vacanza è?

2 Disegna un fumetto dove compaiono le parole ***ago*** e ***lago***.

3 Scrivi una frase con ***c'era*** e una con ***cera***.

.....

.....

.....

.....

.....

© CETEM

L'importanza delle virgole

1 Leggi il breve racconto rispettando le pause segnalate dalle virgole.

L'uomo entrò in casa sulla testa, portava un cappello marrone ai piedi, grossi stivali sulla faccia, un bel sorriso in mano, un ombrello negli occhi, uno sguardo allegro.

rielaborazione da
Storie da ridere

2 Riscrivi il testo: rendilo realistico mettendo a posto le virgole.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3 Disegna la nuova situazione.

© CETEM

Una domenica speciale

1 Copia il testo scrivendo le maiuscole quando occorrono.

IL SIGNOR CARLO FIORI ABITA A TORINO CON SUA MOGLIE, GINA BIANCHI FIORI, E CON LA SUA BAMBINA, ROSA
FIORI ROSA FREQUENTA LA SECONDA C DELLA SCUOLA GIUSEPPE GARIBALDI,
IN CORSO CASALE, NUMERO 53.
DOMENICA IL SIGNOR CARLO FIORI,
CHE È APPASSIONATO DI MUSICA E DI DANZA, PORTERÀ LA FAMIGLIA AL TEATRO REGIO DI TORINO A VEDERE IL BALLETTO GIULIETTA E ROMEO.
SARÀ UNA DOMENICA SPECIALE!

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

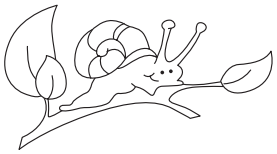
.....

2 Quante lettere maiuscole hai scritto? ..... Confronta il risultato con quello dei compagni.

© CETEM

Il gioco del *non* è

1 Osserva e completa come nell'esempio.



La chiocciola non è sull'altalena, è sul ramo.

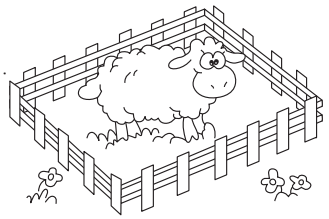
Il bambino non ..... sul ramo, ... sull'altalena.

La pecora non ..... sul prato, ... nel recinto.

La palla .....

La bambola .....

L'orsetto .....



2 Completa le frasi come nell'esempio.

Il mare non è mosso, è calmo. / Il mare non è increspato, è liscio.
Il mare è calmo e liscio.

La bottiglia non è vuota, è piena. / La bottiglia non è stappata, ...
La bottiglia .... e ..... .

Il libro non è chiuso, è ..... . / Il libro non è colorato, ...
Il libro è ....

3 Leggi e aggiungi l'accento dove occorre.

Il pane e un alimento.
La pera e la mela sono frutti.
La forchetta e il coltello sono posate.
Il pero e un albero.
Il gatto e il topo miagolano.
Il cane e un bipede.

© CETEM

Io ho un gatto e tu?

1 Leggi con i compagni la poesia e sottolinea le parole con l'acca.

Io ho un gattone grigio, è a casa e mi aspetta.
Tu hai forse un criceto? Sta nella sua gabbietta?
Giovanna ha un pappagallo, lo cura con amore.
Noi abbiamo un bel cane, è l'amico del cuore.
E voi, dite, l'avete un piccolo animale?
Tutti i bimbi hanno un sogno: un cucciolo da amare.

da *Amico mio*, Cetem

2 Ora scrivi gli animali che hai tu, che ha un tuo amico o una tua amica, quelli che hanno i tuoi compagni. Se non hai animali, gioca a far finta.

Io ho .....

.....

Il mio amico .....

La mia amica .....

I miei compagni .....

.....

.....

.....

© CETEM

Nel cesto dei giocattoli

1 Completa la tabella con i nomi comuni appropriati.

PERSONE	ANIMALI	COSE
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

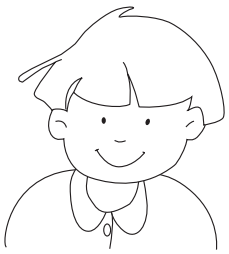
2 Cerchia i nomi che trovi nel testo, contali e confronta il risultato coi compagni.

Nel cesto dei giocattoli di Giorgio c'è di tutto:
macchine, trombe e tamburi, palle,
vagoni e locomotive.
Ci sono anche le bambole di sua sorella
e animali di peluche: un orso,
una scimmia, un gatto, due cani
e una tartaruga.
Molti giocattoli sono vecchi
e un po' rovinati, ma Giorgio
li ama tanto lo stesso
e dice sempre alla mamma:
– Non buttare via niente!

© CETEM

Io mi chiamo …

1 Scrivi il tuo nome proprio e alcuni nomi comuni che si possono riferire a te.



.....

.....

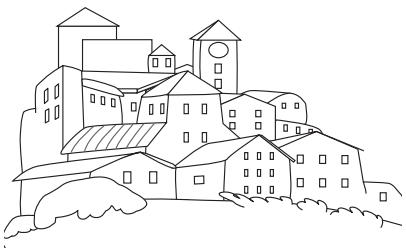
.....

.....

.....

.....

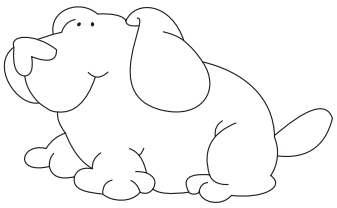
2 Anche i nomi delle città, dei paesi, dei mari... sono nomi propri. Scrivine alcuni.



.....

.....

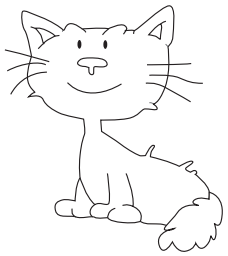
3 Molti animali oltre al nome comune hanno anche un nome proprio. Scrivine alcuni.



Nomi propri di cani: .....

.....

.....



Nomi propri di gatti: .....

.....

.....

Nomi propri di cavalli: .....

.....

.....

Nomi propri di .....

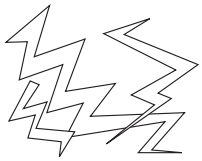
.....

.....

© CETEM

Il, lo, la…

1 Scrivi accanto ai nomi l'articolo adatto.

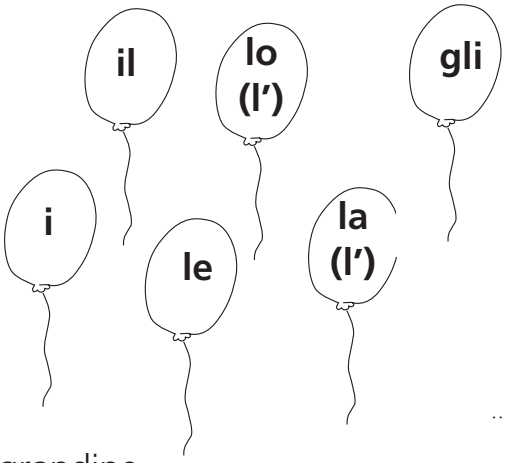


..... fulmini

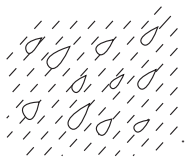
..... tuono

..... ombrelli

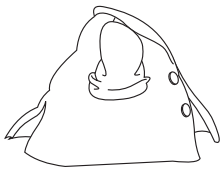
..... nuvole



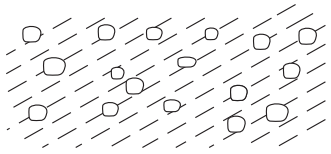
..... stivali



..... pioggia



..... impermeabile

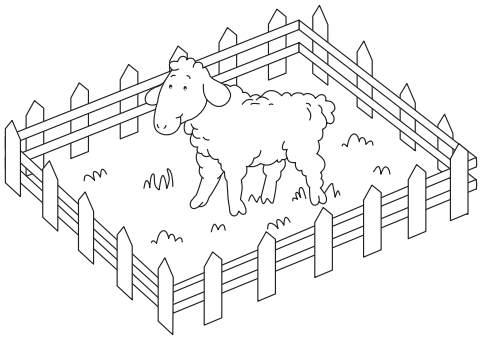


..... grandine

..... pozzanghere

2 Leggi e risolvi gli indovinelli.

Son tutto bianco a ricciolini
come la mamma e i fratellini
di pura lana è il mio mantello
e sono il mite, tenero .....



È dei fiori la regina
tra le foglie ha qualche spina
per la festa della mamma
il colore è rosso fiamma
che vuol dire grande amore.
È la ..... questo fiore.

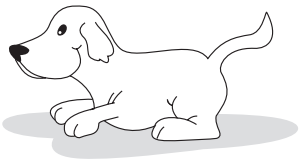
3 Sottolinea negli indovinelli gli articoli determinativi.

Quali articoli non sono presenti? .....

© CETEM

Il cucciolo

1 Aggiungi gli articoli adatti.



..... bambini ricevettero in dono ..... cucciolo e lo chiamarono Panna, perché ..... cucciolo aveva ..... pelo bianco e soffice.

Panna era molto piccolo e non aveva ancora imparato ..... buone maniere, perciò invece di aspettare che ..... suoi padroni lo portassero fuori, sporcava in casa.

..... cagnolino, come tutti ..... cuccioli, giocava tutto ..... giorno.

Uno dei suoi giochi preferiti era quello di fare ..... lotta con ..... pantofole, tanto che dopo un po' di giorni tutte ..... pantofole della famiglia erano più o meno distrutte.

..... mamma dei bambini purtroppo non era ..... signora paziente, così ..... brutto giorno prese ..... cagnolino, lo portò lontano da casa e lo abbandonò. Disse ai bambini che ..... cane era fuggito.

..... bambini piansero molto, ma ben presto dimenticarono Panna, con ..... promessa di ricevere presto ..... cane di peluche.

Intanto ..... povero cucciolo, disperato per ..... fame, per ..... paura e per ..... solitudine, guaiva sotto ..... albero.

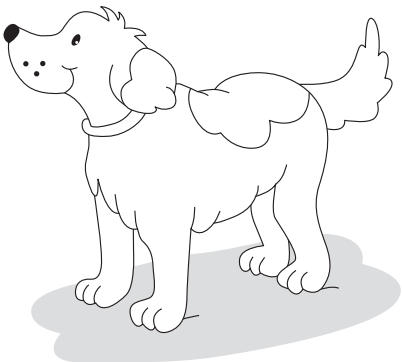
..... bambina, che passava di lì tornando da scuola, lo prese in braccio, lo consolò e lo portò a casa.

..... mamma della bambina si commosse e, siccome era ..... signora molto paziente, accolse ..... piccino.

Gli diedero ..... nuovo nome: Nuvola.

Nuvola imparò ben presto a non sporcare in casa, a non fare ..... lotta con ..... pantofole e, soprattutto, imparò ad amare ..... sua nuova famiglia con tutto ..... cuore.

Adesso è ..... cane grande e felice.



© CETEM

Il gatto Silvestro

1 Leggi la descrizione del gatto Silvestro e sottolinea le qualità.

Silvestro è un bel gatto dal lungo pelo nero, liscio e lucido.
Ha un muso simpatico, due occhi svegli e lunghi baffi di cui va molto fiero.
Ha un corpo magro e snello e quattro zampe completamente bianche.
La coda, invece, folta e nera come il resto del corpo, termina con un ciuffo di peli bianchi.
Silvestro è un gatto vivace e anche un po' dispettoso.

2 Osserva attentamente il disegno. Manca un particolare descritto nel brano. Aggiungilo tu rispettando la qualità. Colora poi il gatto rispettando la descrizione.

3 Trova e scrivi altre qualità (almeno 5) adatte a un gatto.

.....

.....

.....

.....

.....

© CETEM

Bello, brutto

1 Evidenzia con lo stesso colore ciascuna parola alla tua sinistra col suo ***contrario*** a destra.

bello	amaro
coraggioso	brutto
divertente	colpevole
dolce	assente
educato	interno
povero	basso
esterno	maleducato
innocente	noioso
giovane	pauroso
lento	perdente
presente	ricco
vincente	vecchio
alto	veloce

2 Aggiungi ***in*** alle seguenti parole e forma il contrario.

sicuro	soddisfatto	felice
.....	.....	.....

3 Aggiungi una ***s*** davanti alle seguenti parole. Hai sempre ottenuto il contrario? Discutine con i compagni e l'insegnante.

pettinarsi ..... contento .....

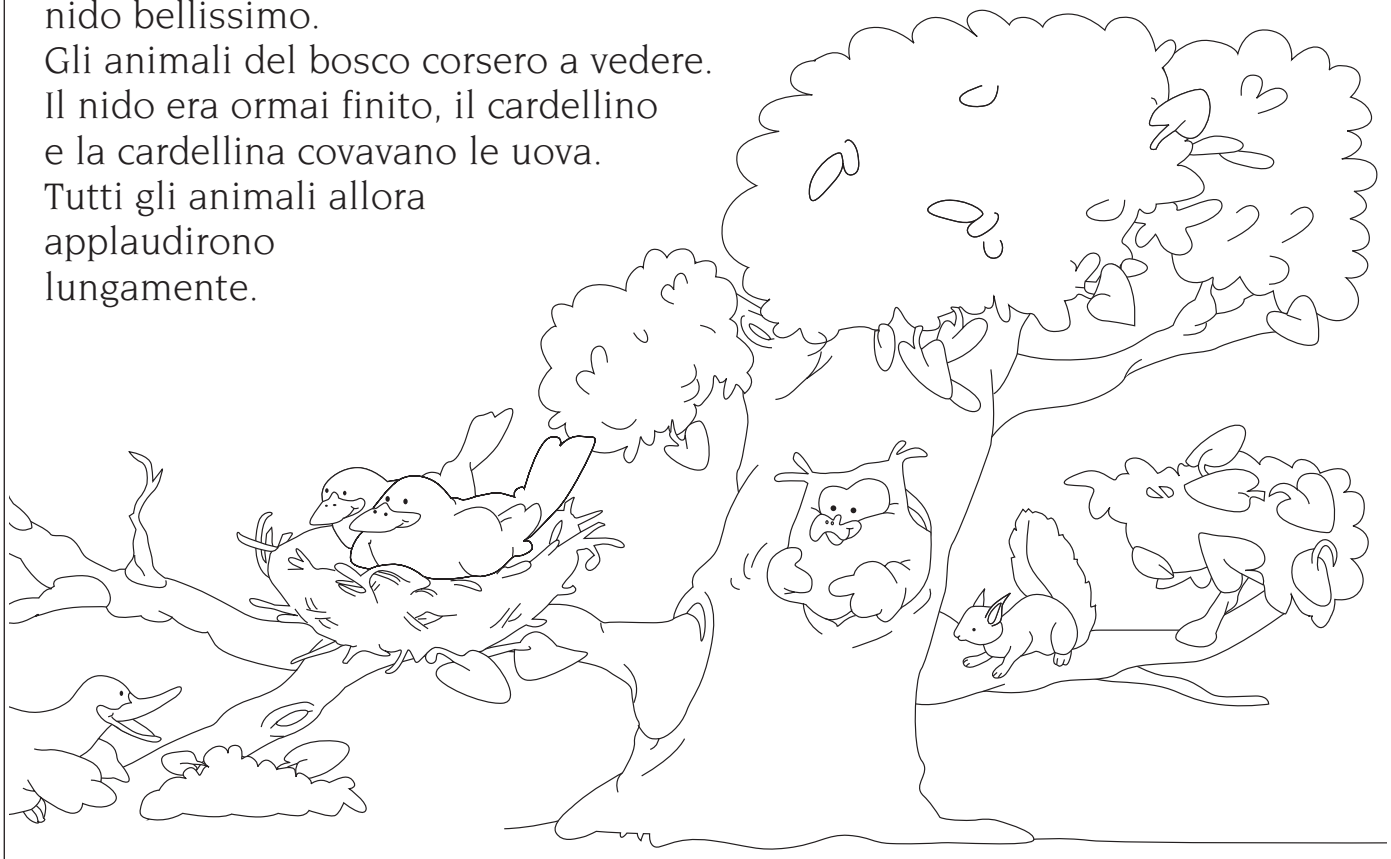
vestirsi ..... tirare .....

© CETEM

Il nido

1 Trova e sottolinea nel racconto le parole che indicano un'azione.

Un cardellino lavorava dal mattino alla sera per costruire il suo nido.
Intrecciava con grande cura i fuscelli, metteva nel fondo del nido piccole e morbide piume.
Gli animali che passavano di lì si fermavano, salutavano il cardellino e dicevano:
– Che bel nido!
Poi andavano nel bosco e raccontavano a tutti che il cardellino costruiva un nido bellissimo.
Gli animali del bosco corsero a vedere.
Il nido era ormai finito, il cardellino e la cardellina covavano le uova.
Tutti gli animali allora applaudirono lungamente.



2 Scrivi cinque azioni che puoi compiere con le mani e cinque che puoi compiere con le gambe. Il racconto ti può aiutare.

....

....

....

....

....

© CETEM

Giorgia gioca

1 Completa le frasi inserendo le parole mancanti.

Giorgia gioca ..... Maria a mosca cieca.

Il ..... scrive sul quaderno il compito.

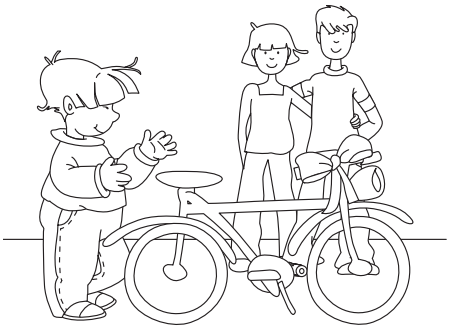
Il cane ..... il gatto.

La campanella della ..... suona alle 8.30.

La bambina mangia una mela ..... .

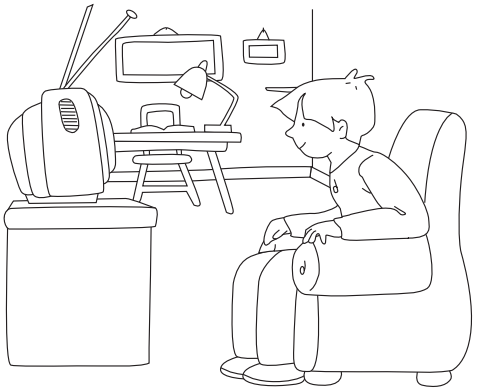
2 Ogni storiella è composta da più frasi: individuale e sottolineale con colori diversi.

Antonio desiderava immensamente una bicicletta nuova. Il giorno del suo compleanno i genitori gli hanno regalato una fiammante mountain bike.



Clara non riesce a risolvere il problema di matematica. La maestra con una parola la mette sulla buona strada.

Piero non ha voglia di fare il compito e si mette a guardare la televisione, così domani prenderà una nota.



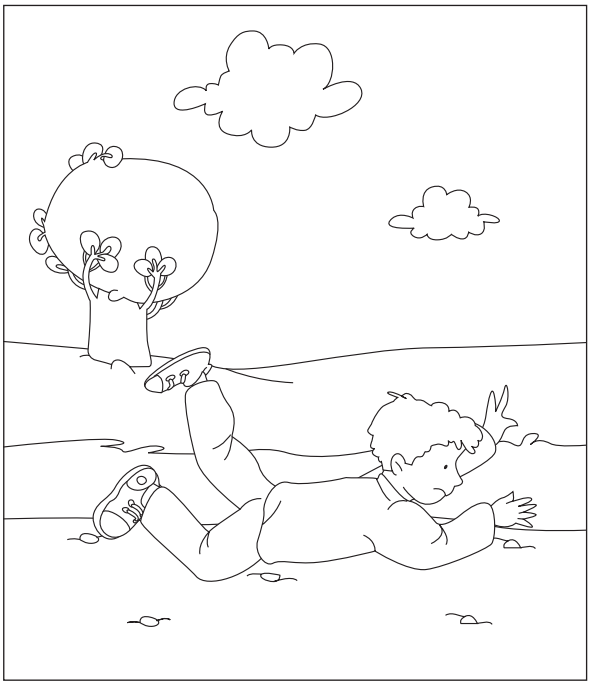
© CETEM

Matteo…

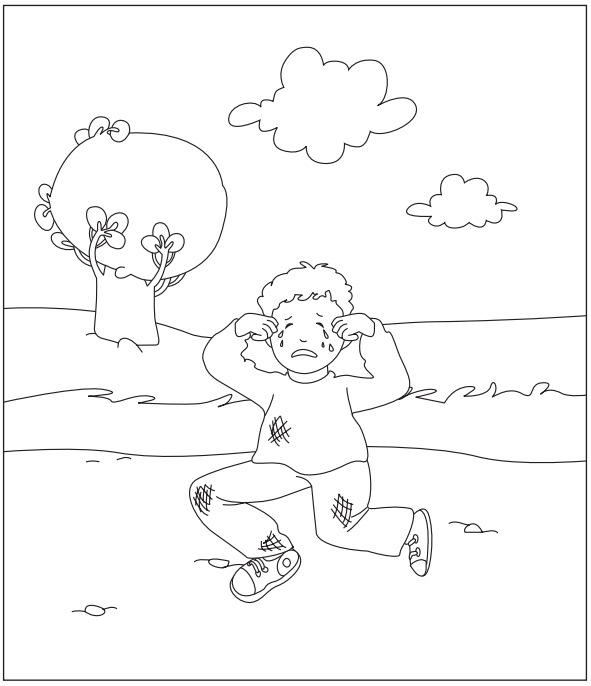
1 Racconta ciò che vedi nelle immagini con una frase minima.

.....

.....



.....



.....

© CETEM